

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

RELAZIONE ANNUALE SULLA RICERCA DIPARTIMENTALE – ANNO 2020

1. Premessa

L'attività di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza è caratterizzata da un'ampia articolazione che favorisce lo sviluppo delle singole aree di ricerca, incentivandone al contempo la collaborazione, nel quadro unitario della struttura dipartimentale.

La relazione annuale sulle attività di ricerca 2019 è strumento funzionale, in questa prospettiva, ad assicurare la conoscenza completa delle attività svolte e delle azioni programmate nell'ambito della ricerca universitaria dal Dipartimento di Giurisprudenza, legandosi altresì alle azioni strategiche implementate a livello di Ateneo per la costruzione del "sistema" della ricerca. Queste ultime si rispecchiano pienamente nell'andamento e nelle direttrici strategiche della ricerca dipartimentale, considerando gli obiettivi cruciali della ricerca di Ateneo, sintetizzabili: nella promozione di una ricerca di base rispondente ai migliori standard nazionali ed internazionali; nella promozione delle logiche di rete tra studiosi e aree disciplinari; nell'incentivazione di una ricerca volta al trasferimento alla società e al territorio di competenze e conoscenze, anche costituendo legami e iniziative di cooperazione continuativa con il mondo dell'impresa e del lavoro.

L'analisi dei dati e dell'andamento stesso dell'attività di ricerca, monitorato nel Dipartimento, offre lo spunto a riflessioni nel complesso positive, poiché alcune linee di tendenza avviate nel precedente periodo di riferimento risultano confermate per il periodo in corso: di fatto, è sostanzialmente buono l'andamento della produzione scientifica, in incremento dal punto di vista quantitativo, nonché in fase di miglioramento dal punto di vista qualitativo. Emerge anche un significativo aumento di pubblicazioni in riviste di fascia A.

Per la stesura del presente documento sono stati utilizzati come fonti i dati forniti dall'Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione del Dipartimento reperiti su indicazione del Comitato per la Ricerca Dipartimentale che ha poi proceduto ad elaborarli e commentarli. Oltre che dalle risultanze già in possesso dell'amministrazione dell'Ateneo, al fine di acquisire evidenze funzionali al monitoraggio di alcuni indicatori, i dati sono stati acquisiti anche tramite la somministrazione di un questionario ad hoc direttamente ai membri del Dipartimento.

Il documento è suddiviso in cinque parti, compresa questa premessa.

La seconda sezione descrive brevemente le risorse e la gestione del Dipartimento all'interno del quale si svolge la ricerca dipartimentale.

La terza parte si concentra sui risultati delle attività di ricerca e di terza missione.

La quarta parte si sofferma sul riesame della ricerca dipartimentale.

La quinta parte riguarda le linee strategiche e i relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione.

2. Risorse e gestione del Dipartimento

2.1 Settori di ricerca

Settori scientifico disciplinari	Descrizione
IUS/01	Diritto privato
IUS/02	Diritto privato comparato
IUS/03	Diritto agrario
IUS/04	Diritto commerciale
IUS/06	Diritto della navigazione
IUS/07	Diritto del lavoro
IUS/08	Diritto costituzionale
IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico
IUS/10	Diritto amministrativo
IUS/12	Diritto tributario
IUS/13	Diritto internazionale
IUS/14	Diritto dell'Unione Europea
IUS/15	Diritto processuale civile
IUS/16	Diritto processuale penale
IUS/17	Diritto penale
IUS/18	Diritto romano e diritti dell'antichità
IUS/19	Storia del diritto medievale e moderno
IUS/20	Filosofia del diritto
L-LIN/12	Lingua e traduzione – Lingua inglese
M-PSI/08	Psicologia clinica
MED/43	Medicina legale
SECS-P/06	Economia applicata
SECS-P/09	Finanza aziendale
SPS/07	Sociologia generale
SPS/12	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

2.2 Sistema di gestione

2.2.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza contava al 31.12.2019 n. 58 unità di personale docente (RTDA, RTDB, ricercatori, professori associati e professori ordinari). Il personale è completato da n. 17,6 unità di personale tecnico-amministrativo, a cui si aggiunge il responsabile amministrativo (come da tabella al punto 2.3.1).

Alla fine del 2014 l'articolazione organizzativa della ricerca dipartimentale ha subito un notevole cambiamento in forza degli indirizzi provenienti dall'Ateneo. Ai tradizionali organi di governo stabiliti dallo Statuto si sono affiancate altre strutture di supporto alla qualità e alla autovalutazione, le quali, tra l'altro, hanno contribuito alla redazione del presente documento. Le trasformazioni avvenute mostrano l'opportunità di offrire anzitutto un quadro attuale (2019) delle strutture incaricate del governo e del controllo dell'attività di ricerca.

Per organizzare le strutture portanti della ricerca, il Dipartimento di Giurisprudenza ha dato attuazione all'atto di indirizzo per il "Consolidamento e sviluppo della qualità della ricerca di Ateneo" deliberato dal Senato Accademico il 16 dicembre 2014.

Tale atto suggeriva ai Dipartimenti di dotarsi di strutture che avessero il compito di: i) indirizzare l'attività di ricerca del Dipartimento, stabilendo obiettivi annuali e pluriennali in linea con il piano strategico di ateneo, incentivando la qualità della ricerca e il perseguimento degli obiettivi stabiliti e ii) monitorare l'attività di ricerca fornendo un resoconto annuale e pluriennale da utilizzare per la compilazione del riesame annuale e dell'autovalutazione triennale.

Con delibera dell'11 febbraio 2015 il Dipartimento di Giurisprudenza ha scelto la seguente nuova articolazione organizzativa per l'attività di programmazione e monitoraggio della ricerca:

1. Consiglio di Dipartimento; Direttore; Consiglio di Direzione, Delegati di Dipartimento alla Ricerca e Internazionalizzazione;
2. Comitato per la Ricerca Dipartimentale, e Delegato di Dipartimento all'Assicurazione Qualità della Ricerca Dipartimentale, in sostituzione del Tavolo interno per la ricerca dipartimentale;
3. Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione
4. Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale.

In particolare, il Comitato per la Ricerca Dipartimentale è composto da: Direttore; Vice-direttore; Delegati di Dipartimento alla Ricerca e Internazionalizzazione; Delegato di Dipartimento all'Assicurazione Qualità della Ricerca Dipartimentale; quattro docenti scelti dal

Direttore in ragione delle aree scientifico-disciplinari presenti nel Dipartimento. Possono essere invitati referenti istituzionali nel momento della discussione di temi riguardanti la qualità della ricerca (Gruppo di riesame, altri delegati dipartimentali o di Ateneo ecc.).

La composizione del Comitato è stata rinnovata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2019. Pertanto è attualmente composto come segue:

- Direttore Dipartimento, Prof. Stefano Pollastrelli;
- Vice-direttore, Prof. Massimo Meccarelli;
- Delegato di Dipartimento all'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale, Prof. Massimo Meccarelli;
- Delegati di Dipartimento alla Ricerca e Internazionalizzazione, Prof. Alessio Bartolacelli e Prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti;
- Quattro docenti scelti dal Direttore in ragione delle aree scientifico-disciplinari presenti in Dipartimento: Prof.ssa Claudia Cesari, Prof.ssa Angela Giuseppina Cossiri, Prof.ssa Tiziana Montecchiari, Prof.ssa Francesca Spigarelli.

Il Gruppo di Riesame della Ricerca Dipartimentale è composto dai seguenti membri: Delegato di Dipartimento all'Assicurazione Qualità della Ricerca Dipartimentale; Delegati di Dipartimento alla Ricerca e all'Internazionalizzazione; Referente per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione). Possono essere invitati referenti istituzionali nel momento della discussione di temi riguardanti la qualità della ricerca (Comitato per la Ricerca Dipartimentale, altri delegati dipartimentali o di Ateneo ecc.).

La composizione del Gruppo di riesame è stata rinnovata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2019. Pertanto è attualmente composto come segue:

- Delegato di Dipartimento all'Assicurazione Qualità della Ricerca Dipartimentale, Prof. Massimo Meccarelli;
- Delegati di Dipartimento alla Ricerca e Internazionalizzazione, Prof. Alessio Bartolacelli e Prof. Fabrizio Marongiu Buonaiuti;
- Referente per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (Ufficio Ricerca e Internazionalizzazione), Dr. Antonella Bettoni.

Le funzioni e competenze di tali organi sono illustrate nella Delibera del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del giorno 11 febbraio 2015 e nella Scheda SUA –RD 2013.

Tali informazioni sono inoltre disponibili alla pagina web:

<http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/organizzazione-della-ricerca-dipartimentale/organizzazione-della-ricerca-dipartimentale> del sito dipartimentale, sezione ricerca.

2.2.2 Gruppi e centri di ricerca dipartimentali e interdipartimentali con sede nel Dipartimento

a. Centri di ricerca dipartimentali

Nome	Centro di studio e di ricerca sulla giustizia minorile
Anno di costituzione	2003
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	12
Linee di ricerca	Giustizia minorile, procedura penale minorile, trattamento penitenziario dei minori, coinvolgimento del minore come fonte di prova nel rito penale
Obiettivi	<p>Il Centro si propone di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) promuovere e coltivare lo studio, la documentazione, il dibattito scientifico sulla giustizia minorile, anche con riferimento alla ricerca interdisciplinare e comparata; 2) favorire gli scambi internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle materie afferenti al suddetto settore, instaurando, mediante contratti e convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie che privilegiano i temi sopraindicati, nonché con le associazioni di volontariato locali, nazionali ed internazionali; 3) contribuire alla formazione degli operatori specializzati in materia di giustizia minorile; 4) organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, le quali potranno costituire oggetto di specifiche pubblicazioni (monografie, opere collettanee, commentari e saggi su riviste specializzate); 5) formulare proposte di revisione legislativa; 6) promuovere la creazione di una biblioteca specialistica e di un centro di documentazione informatizzato.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	0
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	2

Nome	Centro di Documentazione Europea
Anno di costituzione	1997
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	2
Linee di ricerca	Integrazione europea, diritto dell'Unione europea
Obiettivi	<p>Il Centro si propone di:</p> <p>a) promuovere e sviluppare attività di studio e di ricerca nel campo dell'integrazione europea;</p> <p>b) garantire che il Centro di Documentazione Europea fornisca informazioni neutre, precise e oggettivamente corrette a proposito dell'UE e non sia utilizzato, né si ritenga che sia utilizzato, per scopi non adeguati alla missione e agli obiettivi del centro;</p> <p>c) mettere a disposizione uno spazio fisico ben riconoscibile della struttura ospitante in cui il CDE possa esporre una selezione di pubblicazioni UE cartacee fornite dalle istituzioni e dalle agenzie UE;</p> <p>d) richiamare l'attenzione sull'esistenza del Centro di Documentazione Europea utilizzando elementi grafici o altri mezzi appropriati di identificazione e/o fare riferimento all'esistenza del Centro di Documentazione Europea nelle pubblicazioni digitali;</p> <p>e) evidenziare e promuovere il legame del Centro con le attività di comunicazione e di informazione della Commissione europea, comunemente note come Europe Direct, e utilizzarne il logo;</p> <p>f) sostenere i costi per la creazione e la gestione del Centro di Documentazione Europea, compresi i costi delle apparecchiature e dei software necessari per far funzionare il Centro di Documentazione Europea;</p> <p>g) incoraggiare il Centro di Documentazione Europea a organizzare e promuovere dialoghi con i cittadini e visite alle istituzioni europee organizzate tramite il Centro visite della Commissione europea;</p> <p>h) incoraggiare il Centro di Documentazione Europea a partecipare attivamente alle attività di rete dell'UE, in particolare con i centri locali d'informazione Europe Direct.</p>
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	0
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	0

Nome	Centro Universitario di Studi Marittimi Adriatico-Ionici e dei Trasporti Trans-europei
Anno di costituzione	2015
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	15
Linee di ricerca	<p>Diritto della navigazione (nei suoi aspetti storici, di diritto pubblico e privato, processuale e penale, comunitario, internazionale e comparato);</p> <p>diritto marittimo, ricomprendendo la disciplina normativa sul diritto del mare e la geopolitica degli spazi marittimi, la tutela dell'ambiente marino e costiero (difesa del mare, patrimonio culturale sommerso e riserve marine), la sicurezza della</p>

	<p>navigazione (maritime safety e maritime security) e la pesca marittima;</p> <p>diritto dei trasporti (marittimi, fluviali, costieri, aerei, ferroviari, terrestri, stradali, di merci, di persone e di energia), del trasporto multimodale, dell'accesso al mercato del trasporto, del trasporto pubblico locale, delle reti e delle infrastrutture dei trasporti ed anche energetiche, della loro pianificazione e gestione (porti, aeroporti ed infrastrutture lineari), e dei servizi di trasporto, della logistica, delle spedizioni e delle assicurazioni, ivi incluse le problematiche del diritto doganale connesse, del diritto della nautica da diporto, del turismo nautico e delle crociere marittime nell'area Adriatico-Ionica, della gestione e pianificazione dei corridoi marittimi, fluviali, terrestri e ferroviari paneuropei, nonché di tutte le modalità di trasporto trans-europeo e dei traffici ed affari marittimi prevalentemente dell'area Adriatico-Ionica.</p>
Obiettivi	<p>Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati allo studio del diritto della navigazione (nei suoi aspetti storici, di diritto pubblico e privato, processuale e penale, comunitario, internazionale e comparato), ed in particolar modo, del diritto marittimo, ricomprendendo la disciplina normativa sul diritto del mare e la geopolitica degli spazi marittimi, la tutela dell'ambiente marino e costiero (difesa del mare, patrimonio culturale sommerso e riserve marine), la sicurezza della navigazione (maritime safety e maritime security) e la pesca marittima, ed, inoltre, allo studio del diritto dei trasporti (marittimi, fluviali, costieri, aerei, ferroviari, terrestri, stradali, di merci, di persone e di energia), del trasporto multimodale, dell'accesso al mercato del trasporto, del trasporto pubblico locale, delle reti e delle infrastrutture dei trasporti ed anche energetiche, della loro pianificazione e gestione (porti, aeroporti ed infrastrutture lineari), e dei servizi di trasporto, della logistica, delle spedizioni e delle assicurazioni, ivi incluse le problematiche del diritto doganale connesse, del diritto della nautica da diporto, del turismo nautico e delle crociere marittime nell'area Adriatico-Ionica, della gestione e pianificazione dei corridoi marittimi, fluviali, terrestri e ferroviari paneuropei, nonché di tutte le modalità di trasporto trans-europeo e dei traffici ed affari marittimi prevalentemente dell'area Adriatico-Ionica.</p>
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	0
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	0

Nome	Laboratorio di chimica tossicologica forense e medicina forense
Anno di costituzione	2014
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	11
Linee di ricerca	chimica tossicologica forense, medicina forense e scienze forensi
Obiettivi	<p>Il Centro si propone di:</p> <p>a) promuovere e coltivare lo studio, la documentazione, il dibattito scientifico sulla chimica tossicologica forense, sulla medicina forense e sulle scienze forensi, anche con riferimento alla ricerca interdisciplinare e comparata;</p> <p>b) favorire gli scambi internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle materie afferenti al suddetto settore, instaurando, mediante contratti e convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni nazionali, internazionali e comunitarie che privilegiano i temi sopraindicati, nonché con le associazioni di volontariato locali, nazionali ed internazionali;</p> <p>c) contribuire alla formazione degli operatori specializzati in materia di scienze forensi;</p> <p>d) promuovere la creazione di una biblioteca specialistica e di un centro di</p>

	documentazione informatizzato;
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	0
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	0

b. Centri di ricerca interdipartimentali

Nome	Centro interdipartimentale per il Terzo Settore e l'Economia civile (CiTeSEC)
Anno di costituzione	2019
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	10
Linee di ricerca	Terzo settore, economia civile
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da promotore delle attività di ricerca su temi collegati allo studio del Terzo Settore e di promuovere negli ambiti disciplinari coinvolti attività di innovazione della didattica, privilegiando: a) l'uso di un approccio interdisciplinare; b) il perseguimento di finalità sia conoscitive che descrittive ("ricerca di base"), sia formative che educative; c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni e Imprese attivi negli ambiti di ricerca di interesse del Centro; d) la diffusione delle buone pratiche.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	10 (Economia e Diritto); 3 (Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali); 4 (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo); 1 (Studi Umanistici).
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	0

Nome	Centro interdipartimentale di Ricerca sull'Adriatico e il Mediterraneo
Anno di costituzione	2019
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	18
Linee di ricerca	Aspetti storici, giuridici, sociali, politici, economici e culturali relativi a temi collegati alla regione adriatica e mediterranea e alle aree geografiche limitrofe
Obiettivi	Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati alla regione adriatica e mediterranea e alle aree geografiche limitrofe, sulla base delle seguenti modalità: a) favorendo lo studio degli aspetti storici, giuridici, sociali, politici, economici e culturali che legano un'area che sin dall'Antichità ha rappresentato uno spazio di incontro e di scambi tra diverse civiltà; b) ponendo l'attenzione sull'attuale ruolo dell'Italia e dell'Unione europea nello spazio adriatico e nel Mediterraneo;

	<p>c) ponendo l'attenzione alle diverse forme di cooperazione a livello sub regionale, con una speciale attenzione allo sviluppo della Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR);</p> <p>d) attivando la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni nazionali e estere, sia pubbliche che private, operanti negli ambiti di ricerca di interesse del Centro.</p>
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	6 (Economia e Diritto); 8 (Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali); 5 (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo); 19 (Studi Umanistici).
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	0

Nome	China Center
Anno di costituzione	2013 (centro dipartimentale); 2014 (centro interdipartimentale)
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	10
Linee di ricerca	Tematiche di diritto, economia, politica, international business aventi come focus la Cina
Obiettivi	<p>Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati alla Cina, privilegiando:</p> <p>a) lo studio di aspetti economici, giuridici, di politica economica e di relazioni internazionali;</p> <p>b) l'uso di un approccio interdisciplinare;</p> <p>c) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base") sia formative ed educative (ricerca applicata, in particolare, con riferimento alle opportunità di sviluppo e consolidamento delle relazioni tra Europa e Cina).</p>
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	4 (Economia e Diritto); 3 (Scienze Politiche, della Comunicazione e delle Relazioni Internazionali); 2 (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo); 1 (Studi Umanistici).
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	6

c. Sezioni

Nome	Sezione "Scienze Giuridiche, Economiche e Sociali Applicate"
Anno di costituzione	2015
N.ro persone del Dipartimento coinvolte	12
Linee di ricerca	<p>La Sezione nel 2015 ha raccolto la ricca eredità degli anni di attività del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche. In particolare il Dipartimento ha coltivato due dimensioni che si sono conservate nella Sezione: l'interdisciplinarietà e lo sviluppo dal basso dell'attività di ricerca. I temi e gli ambiti di ricerca sono derivati da sollecitazioni di singoli docenti sulle quali si è coagulato l'interesse di altri colleghi, o dalle realtà territoriali.</p> <p>Collocandosi nel solco di questa tradizione la Sezione intende implementare la</p>

	<p>prima dimensione, allargandola alle competenze sociologiche, oltre quelle filosofiche, storico-giuridiche - arricchite peraltro della componente amministrativista - ed economiche, già presenti in precedenza.</p> <p>Quanto alla seconda, non sembra opportuno predefinire analiticamente settori o ambiti di ricerca. Si possono, però, segnalare, a titolo esemplificativo, alcuni grandi temi trasversali: da un'iniziale indagine sulle società di mutuo soccorso è in fase di sviluppo un progetto di ricerca sul territorio in tema di welfare locale privato ed integrato con il soggetto pubblico, mentre di recente apertura è il filone su "lavoro e carcere", che ha visto l'interessamento della stessa Amministrazione penitenziaria di Ancona.</p>
Obiettivi	La Sezione ha per scopo di fare del polo jesino del Dipartimento di Giurisprudenza un centro qualificato dall'integrazione fra ricerca e didattica. Tale scopo è stato conservato dalla Sezione anche dopo la chiusura del Polo di Jesi.
N.ro persone di altri dipartimenti coinvolti (specificare quali dipartimenti)	0
N.ro persone di altri istituzioni coinvolte	0

2.2.3 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

2.3 Risorse umane e infrastrutture

2.3.1 Personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12

Anno	Professori di I fascia	Professori di II fascia	Ricercatori tempo ind.	Ricercatori t.d. tipo A	Ricercatori t.d. tipo B	Dottorandi	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	PTA	di cui: PTA ufficio ricerca
2019	18	19	15	4	2	30	14	0	17,6	2,6
2018	19	19	16	2	3	31	4	0	15,5	2
2017	18	20	16	1	3	33	3	0	15,5	2

2.3.2 Infrastrutture

Laboratori e grandi attrezzature:

Relativamente al Laboratorio di Chimica Tossicologica Forense e Medicina Forense del Dipartimento di Giurisprudenza, si precisa che da marzo 2018 le attrezzature scientifiche sono passate alla Spin off FOR.MED.LAB. (Forensic Medicine and Laboratory)

Nome e tipologia	Trace 1300 GC - MAINFRAME 230V
Responsabile scientifico	Prof. Mariano Cingolani
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICO SCIENTIFICA



l'umanesimo che innova

Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Spese Funz.to Dip.to: quota autofinanziamento da proventi prestazioni a pagamento ex Istituto di Medicina Legale
Anno di attivazione	2013
Utenza	1150 analisi su altrettanti soggetti
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Analisi tossicologiche

Nome e tipologia	GENERATORE DI AZOTO PER LC_MS MOD. LC35
Responsabile scientifico	Prof. Mariano Cingolani
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICO SCIENTIFICA
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	DGIUR.LABTOSS2017.COM - LAB TOSS 2017 COMMERCIALE
Anno di attivazione	2017
Utenza	1150 analisi su altrettanti soggetti
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Analisi tossicologiche

Nome e tipologia	SPETTROMETRO DI MASSA
Responsabile scientifico	Prof. Mariano Cingolani
Classificazione	ATTREZZATURA TECNICO SCIENTIFICA
Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	DGIUR.LABTOSS2017.COM - LAB TOSS 2017 COMMERCIALE
Anno di attivazione	2017
Utenza	1150 analisi su altrettanti soggetti
Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Analisi tossicologiche



2.4 Fondi di Dipartimento per attività di ricerca

2.4.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento per la ricerca

Le risorse economiche assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza per la ricerca nel 2019 sono state pari a € 144.138,86, così ripartite:

- € 69.815,29 [totale delle risorse assegnate ai singoli docenti (cd. QV1)]

- € 74.423,58 [totale delle risorse assegnate al Dipartimento (cd. QV2)]

2.4.2 Modalità di gestione delle risorse economiche

Le risorse economiche assegnate al Dipartimento sono state così gestite:

- € 69.815,29 [totale delle risorse assegnate ai singoli docenti (cd. QV1)] sono gestiti in autonomia dai singoli docenti in funzione delle esigenze specifiche della attività di ricerca (ad esempio: missioni, acquisto attrezzature, convegni, etc.);

- € 74.423,58 [totale delle risorse assegnate al Dipartimento (cd. QV2)] + alcune economie degli anni precedenti, sono stati utilizzati nel modo seguente:

1) € 68.903,39 sottoscrizione degli abbonamenti per le riviste (delibera n. 5.1. del Consiglio di Dipartimento nella seduta del 30 gennaio 2019);

2) € 30.000,00 acquisto monografie;

3) € 23.000,00 per incentivare attività di ricerca (si veda quanto descritto nel paragrafo successivo).

2.4.3 Criteri di distribuzione dei fondi per la ricerca scientifica

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10 luglio 2019, ferma restando la possibilità di richiedere contributi per attività di ricerca di modesta entità (di norma entro i 500/600 euro; si segnala che nell'anno 2019 l'importo complessivo erogato in questa modalità è stato pari ad Euro 7.295,95) attraverso la consueta procedura speditiva (richiesta indirizzata al Direttore del Dipartimento con passaggio in Consiglio), ha deliberato i seguenti criteri di ripartizione della Quota Variabile (QV2):

1. **finanziamento di centri di ricerca per progetti di ricerca**, in ragione del numero rilevante di centri attivati presso il nostro Dipartimento e del numero di colleghi impegnati in centri interdipartimentali, che per definizione favoriscono un approccio interdisciplinare alla ricerca;
2. **sostegno alla pubblicazione di lavori in lingua straniera e open access**. Con riferimento alle pubblicazioni in lingua straniera, attraverso il finanziamento della attività di *proofreading* nel caso in cui essa non sia fornita dalla rivista, dall'editore o dai curatori dell'opera, in modo da favorire la visibilità internazionale dei ricercatori UniMC; per le pubblicazioni *open access*, cofinanziando i costi per la pubblicazione eventualmente richiesti dalla Rivista;
3. **sostegno alle attività di diffusione dei risultati della ricerca e di visibilità all'interno dell'Ateneo** in occasione di iniziative interdipartimentali; ad esempio, sostegno agli afferenti al dipartimento che partecipino attivamente alla Notte europea dei ricercatori per spese sostenute per tale evento e a progetti di *public engagement* all'interno della *International Week* di Ateneo.

I fondi di ricerca QV2 sono ripartiti come segue:

- Linea 1: progetti presentati da centri di ricerca: € 15.000
- Linea 2: sostegno a pubblicazioni internazionali e *open access*: € 5.000
- Linea 3: sostegno ad attività di diffusione della ricerca ed eventi interdipartimentali: € 3.000

Per un totale di € 23.000.

2.4.4 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità

Il Dipartimento per l'assegnazione di incentivi e premialità al personale docente e tecnico amministrativo segue i criteri stabiliti dal 'Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità dei professori e ricercatori e dei compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di finanziamenti pubblici o privati', emanato con DR 261 del 3 agosto 2018. Un ulteriore fondo di premialità è finanziato dal Progetto Dipartimento di Eccellenza.

2.5 Dipartimento di eccellenza

2.5.1 Settori di ricerca

Nella implementazione del progetto Dipartimento di eccellenza del Dipartimento di Giurisprudenza, intitolato: "Diritto e innovazione: Europa e Cina di fronte alle sfide della globalizzazione", sono coinvolti tutti i settori disciplinari presenti in Dipartimento.

2.5.2 Sistema di gestione

Il Progetto prevede che al suo avvio si proceda alla nomina del Comitato di Governance ed alla elaborazione del Contingency Plan. Prevede inoltre che il Comitato di Governance una volta insediatosi proceda:

1. alla programmazione annuale delle attività di monitoraggio, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento;
2. al monitoraggio annuale, con relazione al Consiglio di Dipartimento, che procederà, se necessario, alla rimodulazione delle voci di costo.

Il Consiglio di Dipartimento il 31 gennaio 2018 ha costituito il Comitato di Governance, successivamente integrato con delibera del 18 luglio 2018. Il Comitato di Governance è così composto: Prof. Ermanno Calzolaio (Coordinatore del progetto), Proff. Stefano Pollastrelli, Claudia Cesari, Giovanni Di Cosimo, Luigi Lacchè, Massimo Meccarelli, Francesca Spigarelli, Dr. Antonella Bettoni (Project Manager), Dott.ssa Anna Simonelli, Dott. Corrado Chiarini, Dott.ssa Francesca Pietrella.

Il Comitato di Governance nel 2019 si è riunito il 16 gennaio, il 20 febbraio, il 3 aprile, il 7 maggio, il 10 luglio, il 24 ottobre, il 21 novembre, il 26 novembre in via telematica, e il 12 dicembre.

Il Comitato di Governance ha individuato il 15 febbraio 2018 gli steps annuali di implementazione del Progetto e il 14 marzo 2018 ha approvato la ripartizione in 5 Work Packages del Progetto: 1.Project Management 2.Ricerca e innovazione 3.Formazione di eccellenza 4.Infrastrutture per l'eccellenza 5.Personale. Tale ripartizione contiene l'indicazione degli obiettivi da raggiungere, la descrizione delle attività da compiere suddivise in tasks, e infine l'elenco degli output/deliverables. Ha poi individuato i Work Package leaders e i task leaders e approvato il Contingency plan che individua rischi potenziali e azioni correttive.

Il Consiglio di Dipartimento il 28 marzo 2018 ha approvato la suddivisione in Work Packages del Progetto e il Contingency Plan proposti dal Comitato di Governance.

La ripartizione del progetto in Work Packages e tasks consente al Comitato di Governance un monitoraggio costante dello stato di avanzamento di tutte le attività di implementazione del progetto.

2.5.3 Risorse umane e infrastrutture

Risorse umane

Il Progetto prevede il reclutamento di:

- 1 professore associato (12/A), 2 RTD B (12/E, 12/B) e 2 RTD A (12/G, 12/C),
- 1 PTA di cat. C
- 21 assegni di ricerca

Gli atti del concorso relativi al posto PTA di categoria C sono stati approvati con DDG n. 106 del 19 giugno 2019. La vincitrice del concorso, Erica Feliziani, ha preso servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza il 1 agosto 2019. La stessa, a seguito di riorganizzazione interna, ha cessato la sua attività presso il Dipartimento di Giurisprudenza il 31 agosto 2019 ed a decorrere dal 1 settembre 2019 ha preso servizio presso l'Area Internazionalizzazione dell'Ateneo. A decorrere dalla medesima data del 1 settembre, ha preso servizio presso il Dipartimento Monica Platinetti, risultata idonea nella medesima graduatoria di concorso.

Per il personale docente, il Consiglio di Dipartimento del 29 ottobre 2018 ha deliberato l'avvio delle seguenti procedure di reclutamento:

- 1 PA, SC 12/A, SSD IUS/01 (Diritto privato)
- 1 RTD B, SC 12/B, SSD IUS/04 (Diritto commerciale)
- 1 RTD B, SC 12/E, SSD IUS/14 (Diritto dell'UE)
- 1 RTD A, SC 12/C, SSD IUS/08 (Diritto costituzionale)
- 1 RTD A, SC 12/G, SSD IUS/17 (Diritto penale).

Il Consiglio di Dipartimento del 19 settembre 2019 ha deliberato la chiamata del RTD A, SC 12/C, SSD IUS/08 (Diritto costituzionale) che ha preso servizio il 4 novembre 2019.

Il Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2019 ha deliberato la chiamata del RTD A, SC 12/G, SSD IUS/17 (Diritto penale) che ha preso servizio il 2 dicembre 2019.

Il Consiglio di Dipartimento del 24 ottobre 2019 ha deliberato la chiamata del PA, SC 12/A, SSD IUS/01 (Diritto privato) che ha preso servizio il 2 dicembre 2019.

Il Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2019 ha deliberato la chiamata del RTD B, SC 12/E, SSD IUS/14 (Diritto dell'UE) che ha preso servizio il 3 febbraio 2020.

Il Consiglio di Dipartimento del 12 febbraio 2020 ha deliberato la chiamata del RTD B, SC 12/B, SSD IUS/04 (Diritto commerciale) che ha preso servizio il 2 marzo 2020.

Nel 2019 sono stati banditi i seguenti 7 assegni di ricerca che si aggiungono ai 7 assegni banditi nel 2018:

1 assegno di ricerca SC 12/A, SSD IUS/01 (Diritto privato), il vincitore ha preso servizio il 2 gennaio 2019.

1 assegno di ricerca SC 12/C, SSD IUS/08 (Diritto costituzionale), il vincitore ha preso servizio il 2 gennaio 2019.

1 assegno di ricerca SC 12/G, SSD IUS/17 (Diritto penale), il vincitore ha preso servizio il 2 gennaio 2019.

1 assegno di ricerca SC 12/E2, SSD IUS/02 (Diritto comparato), il vincitore ha preso servizio il 2 maggio 2019.

1 assegno di ricerca SC 12/E, SSD IUS/14 (Diritto dell'UE), il vincitore ha preso servizio il 2 maggio 2019.

1 assegno di ricerca SC 12/B2, SSD IUS/07 (Diritto del lavoro), il vincitore ha preso servizio il 2 settembre 2019.

1 assegno di ricerca SC 12/H2, SSD IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno), il vincitore ha preso servizio il 2 settembre 2019.

Nel 2019 si sono completate le procedure per le assunzioni di 3 unità di personale docente previste nel progetto.

Infrastrutture

Per quanto concerne le infrastrutture il Progetto prevede che nel primo biennio si realizzino 3 azioni:

1. design dei servizi e degli spazi del Dipartimento: progettazione ed organizzazione di spazi destinati alle attività di ricerca (anche presso Villa Lauri); pianificazione dei servizi del centro di ricerca e del Laboratorio di innovazione;

2. esecuzione dei lavori, allestimento spazi, approvazione documenti di policy e di programmazione. Si fa riferimento alla riqualificazione edilizia: espletamento di procedure di appalto per la realizzazione dei lavori e acquisizione di forniture e servizi; realizzazione dei lavori di riqualificazione; allestimento degli spazi e trasferimenti connessi, implementazione piattaforma Open Science & Open Innovation;
3. attivazione sistema antitaccheggio per i volumi della biblioteca e integrale rinnovo del mobilio (struttura a scaffale aperto).

Spazi destinati alle attività di ricerca (Villa Lauri)

Il Progetto prevede la realizzazione di una struttura in grado di ospitare iniziative di ricerca e alta formazione, inserendosi nell'ambito di un più ampio progetto, già programmato dall'Ateneo, per il recupero di un grande edificio (Villa Lauri). I lavori sono iniziati in data 10 ottobre 2018. Dopo una fase di allestimento del cantiere sono iniziate le operazioni di cuci/scuci delle murature lesionate, piccole demolizioni e ricostruzioni murarie ai fini del consolidamento strutturale. Si è poi proceduto al montaggio delle opere di consolidamento delle murature in acciaio. Le prossime fasi riguarderanno il consolidamento delle fondazioni. Attualmente si sta procedendo alla posa dei controtelai delle aperture, al montaggio delle reti per l'intonaco armato, alla posa delle canaline e delle scatole dell'impianto elettrico, alla realizzazione della copertura, e si stanno eseguendo i lavori preliminari per il montaggio delle pareti e contropareti in cartongesso.

Biblioteca

Grazie alle risorse del Progetto si è realizzato un miglioramento dell'intervento di ammodernamento della Biblioteca Giuridica già avviato dall'Ateneo.

I lavori di riqualificazione della Biblioteca giuridica includono la sostituzione degli infissi, la realizzazione di un parapetto, lavori edili per la copertura del Front Office ed installazione di tende a rullo, installazione reti anti volatili, realizzazione e installazione impianto di irrigazione per 3 fioriere. Comprendono inoltre la realizzazione di un sistema antitaccheggio.

Il 26 luglio 2019 la procedura di gara per l'affidamento della fornitura, installazione e avvio del sistema antitaccheggio con rilevamento in radiofrequenza è stata aggiudicata. Il sistema di antitaccheggio è in fase di avanzata implementazione. Le etichette sono state apposte sulla quasi totalità dei volumi e saranno presto installati i varchi e la postazione autoprestito. Si avvierà al più presto la formazione del personale bibliotecario per metterlo in grado di operare efficacemente all'interno del nuovo sistema di consultazione dei volumi.

Nella nuova Biblioteca Giuridica, più luminosa e funzionale, inaugurata il 19 febbraio 2019 con anticipo rispetto alla data prevista nel Progetto, sono stati installati nuovi parapetti in cristallo. Il rinnovo della Biblioteca ha prodotto l'incremento degli studenti che se ne servono per studio e ricerca.

Piattaforma *Open Science & Open Innovation* – Laboratorio Diritto e Innovazione

Il Progetto prevede l'implementazione di una piattaforma Open Science & Open Innovation, così da creare un vero e proprio Laboratorio Diritto e Innovazione. La piattaforma LADI (Laboratorio Diritto e Innovazione) è pubblica dal 31 maggio 2019 (<http://ladi.unimc.it>) e raccoglie i bandi, i materiali, le locandine di tutte le iniziative realizzate nell'ambito del progetto Dipartimento di eccellenza sia in italiano che in inglese.

2.5.4 Fondi del Dipartimento di eccellenza per attività di ricerca

I fondi del Progetto destinati alla ricerca sono stati ripartiti fra le seguenti attività:

Progetti di ricerca dipartimentali sulle tematiche Law and Innovation

Anno 2018

Il Comitato di Governance il 9 maggio 2018, ha deciso di pubblicare per l'implementazione del progetto due bandi per il finanziamento ciascuno di due progetti dipartimentali, assegnando a ogni progetto € 10.000 per un totale di € 40.000.

Il Consiglio di Dipartimento il 18 luglio 2018 ha approvato il testo del bando.

Il Bando è stato pubblicato sulla pagina web di Dipartimento il 12 settembre 2018 con scadenza 5 novembre 2018, poi prorogata al 20 novembre 2018.

Le due proposte progettuali presentate hanno superato la I e la II fase di valutazione, risultando vincitrici.

Il progetto DANT (Decision And New Technologies) - La decisione nel prisma delle nuove tecnologie (Prof. Calzolaio) intende indagare alcune delle implicazioni che le nuove tecnologie hanno sulla "decisione".

Il progetto approfondisce alcuni profili come la decisione giudiziale robotizzata, la decisione robotica nel diritto amministrativo, il problema dell'erosione dell'autonomia nelle contrattazioni, sia nel commercio on line che nei contratti dei consumatori, e delle nuove frontiere della responsabilità civile con riferimento ai processi di automazione, in specie quelli connessi al settore driverless. Il Progetto ha realizzato il 9 maggio 2019 la conferenza "La decisione giudiziale, amministrativa e contrattuale nel prisma dell'intelligenza artificiale", coinvolgendo relatori appartenenti a diversi ambiti disciplinari e provenienti da diversi paesi europei (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/la-decisione-giudiziale-amministrativa-e-contrattuale-nel-prisma-dellintelligenza-artificiale>).

Il progetto INNOVATION4INCLUSION - Strumenti giuridici innovativi per la costruzione di una società multiculturale (Prof. Cesari) è focalizzato sul contributo che il diritto può offrire per la gestione delle nuove sfide sociali e culturali connesse al fenomeno migratorio. Questo ha assunto dimensioni critiche e ha imposto una presa in carico da parte delle istituzioni europee. A partire dall'ambito nazionale, è necessario ripensare modelli e approcci attraverso i quali l'integrazione degli stranieri legalmente residenti si realizza. Il progetto di ricerca si propone di individuare, vagliare e proporre soluzioni normative, strumenti esegetici e buone prassi che favoriscano l'integrazione degli immigrati e siano funzionali alla costruzione di una società inclusiva, coesa e sicura. Il progetto ha realizzato il 30 maggio 2019 la conferenza "La detenzione amministrativa dello straniero"

(<http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/la-detenzione-amministrativa-dello-straniero>).

Anno 2019

Il 24 luglio 2019 alle pagine: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/progetti-dipartimentali/bando-progetti-dipartimentali-2019> e <http://ladi.unimc.it/bando-progetti-dipartimentali-anno-2019/> è stato pubblicato il Bando 2019 per Progetti di ricerca finalizzata alla didattica di eccellenza nell'ambito del programma Dipartimento d'eccellenza. La scadenza del bando è stata fissata al 31 ottobre 2019. La proposta progettuale presentata ha superato la I e la II fase di valutazione, risultando vincitrice.

Il progetto RADAR - Reinvigorate democracy in time of crisis: how to face new challenges through social, economic and political innovation (Prof. Di Cosimo) ha l'obiettivo di sviluppare soluzioni originali e innovative per affrontare alcune delle principali sfide che le moderne democrazie devono fronteggiare. Questo obiettivo sarà perseguito promuovendo una ricerca interdisciplinare. Il progetto si focalizzerà sul contributo che il diritto costituzionale, il diritto dell'Unione Europea, il diritto pubblico, la storia del diritto, la filosofia del diritto, il diritto comparato e l'economia possono offrire per una gestione innovativa di alcune delle nuove sfide sociali, economiche e politiche connesse con la crisi democratica.

Programma Visiting Professors

Anno 2019

Il 15 maggio 2019 è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del Bando Visiting Professors pubblicato con Disposto 5/2018 del Direttore del Dipartimento il 14 novembre 2018 con scadenza 31 marzo 2019 (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bando-visiting-professor/bandi-visiting-professor-2019-2020>).

La Professoressa Angela Claire Daly proveniente dalla Glasgow University ha tenuto dal 18 al 21 ottobre 2019 il primo ciclo di lezioni seminariali sul tema: Transnational Internet Law (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/introduction-theories-of-internet-governance-regulation/seminario%20Daly%20-1.pdf>).

Il 1 aprile 2020 sarebbe dovuto arrivare in Dipartimento il Prof. Tamir Agmon che avrebbe dovuto tenere un ciclo di lezioni su Economic, financial and legal issues in the transition from B2B to P2P economy and society. Purtroppo a causa del Coronavirus il ciclo di lezioni è stato cancellato e rinviato al prossimo Anno Accademico con delibera del Comitato di Governance del 25 marzo 2020.

Il 15 dicembre 2019 è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori del Bando Visiting Professors, approvato con delibera 5.1 del Consiglio di Dipartimento del 10 luglio 2019 e pubblicato il 24 luglio 2019 con scadenza 30 novembre 2019 (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bando-visiting-professor/bandi-visiting-professor-2020-2021>; <http://ladi.unimc.it/bando-visiting-professors-ay-2020-21/>). I Visiting selezionati per l'Anno Accademico 2020/2021 sono quattro: due per il primo semestre e due per il secondo.

Programma Iniziative nell'ambito di accordi internazionali

l'umanesimo che innova

Il 18 aprile 2019 si è svolto il convegno Dialoghi italo-brasiliani di diritto internazionale. Profili storici e prospettive future, organizzato con l'Universidade Federal de Santa Catarina (Brasile) e con il Complexo de Ensino Superior de Santa Catarina (Brasile) (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/dialoghi-italo-brasiliani-di-diritto-internazionale>).

Il 17 e 18 giugno 2019 si è svolto il Workshop Innovazione e transizione nel diritto. Esperienze e configurazioni teoriche, organizzato con l'Universidade de Brasilia (Brasile) (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/innovazione-e-transizione-nel-diritto>).

Nell'ambito del bando pubblicato il 24 settembre 2018, senza scadenza (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/dipartimento/dipartimento-di-eccellenza/bando-iniziativa-accordi-internazionali>), è giunta in Dipartimento il 24 maggio 2019 la proposta dal Prof. Caligiuri che si propone di realizzare iniziative seminariali nell'ambito dell'accordo internazionale con la Chinese Academy of Social Sciences (Pechino, Cina) nel I e II semestre dell'Anno Accademico 2019/2020. Il Comitato di Governance nella seduta del 10 luglio 2019 ha approvato la proposta a condizione che sia realizzata nel 2020, in quanto i fondi per le iniziative da realizzare nel 2019 sono esauriti. La proposta è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento il 10 luglio 2019.

Summer/Winter Schools

Il 29 novembre 2019 si è tenuta la Winter School dal titolo Web Economy e Industria 4.0 (<http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/web-economy-e-industria-4.0>) approvata dal Comitato di Governance il 10 luglio 2019. La Winter School verteva sull'open banking, tema cruciale e attualissimo, in cui si intrecciano fortemente aspetti economici e giuridici.

Inoltre 21 iniziative seminariali sono state organizzate da docenti del Dipartimenti sulle tematiche del Progetto, come risulta dal relativo sito Internet.

-Smart road e i veicoli a guida automatizzata, 1 febbraio 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/smart-road-e-i-veicoli-a-guida-automatizzata>;

-Tempi dell'innovazione / tempi del diritto. Temps de l'innovation et temps du droit: une vision française, 15 febbraio 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/tempi-dell2019innovazione-tempi-del-diritto-1>;

-Tempi dell'innovazione / tempi del diritto. Il welfare tra tradizione e nuovi bisogni, 19 febbraio 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/tempi-dell2019innovazione-tempi-del-diritto-2>;

-Tempi, modelli, forme. il welfare tra tradizione e nuovi bisogni, 28 febbraio 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/tempi-modelli-forme.-il-welfare-tra-tradizione-e-nuovi-bisogni>;

- Nascita ed evoluzione degli strumenti giuridici per la lotta alle discriminazioni in Europa, 1 aprile 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/nascita-ed-evoluzione-degli-strumenti-giuridici-per-la-lotta-alle-discriminazioni-in-europa>;

- La giustizia riparativa per una comunità inclusiva, solidaristica, del benessere individuale e collettivo, 2 aprile 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/la-justizia-riparativa-per-una-comunita-inclusiva-solidaristica-del-benessere-individuale-e-collettivo>;

- I ricorsi amministrativi e i sistemi di ADR, 4 aprile 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/seminario-di-studi-i-ricorsi-amministrativi-e-i-sistemi-di-adr>;
- La “quinta libertà” nell'Unione Europea: dal GDPR alla circolazione dei dati non personali, 11 aprile 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/la-201cquinta-liberta201d-nellunione-europea-dal-gdpr-alla-circolazione-dei-dati-non-personali>;
- La giuridificazione degli interessi scientificamente e tecnologicamente condizionati, 12 aprile 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/la-giuridificazione-degli-interessi-scientificamente-e-tecnologicamente-condizionati>;
- Tempi dell'innovazione / tempi del diritto. L'innovazione nella continuità. Riflessioni sull'analogia giuridica, 23 maggio 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/linnovazione-nella-continuita.-riflessioni-sullanalogia-giuridica>;
- Pluralismo giuridico transnazionale: il transcostituzionalismo brasiliano, 18 luglio 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/pluralismo-giuridico-transnazionale-il-transcostituzionalismo-brasiliano>;
- Directive 2014/104 on antitrust damages actions new challenges in EU competition law enforcement, 19 settembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/directive-2014-104-on-antitrust-damages-actions-new-challenges-in-eu-competition-law-enforcement>;
- Eluana 10 anni dopo. etica e diritto per un rinnovamento dei quadri normativi, 25 settembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/eluana-10-anni-dopo.-etica-e-diritto-per-un-rinnovamento-dei-quadri-normativi>;
- Protezione e libera circolazione dei dati personali e dei dati non personali, 16 ottobre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/protezione-e-libera-circolazione-dei-dati-personali-e-dei-dati-non-personali>;
- Le interazioni nel mondo digitale tra fiducia e discriminazione, 30 ottobre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/le-interazioni-nel-mondo-digitale-tra-fiducia-e-discriminazione>;
- Energy Law, 5 novembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/energy-law>;
- La nuova disciplina della V.I.A., 6 novembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/la-nuova-disciplina-della-v.i.a>;
- Tutela dell'ambiente marino nella legislazione europea e internazionale, 21 novembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/tutela-dellambiente-marino-nella-legislazione-europea-e-internazionale>;
- Innovazione e accertamento penale, 29 novembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/innovazione-e-accertamento-penale>;
- Migration and vulnerability, 5-6 dicembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/incontro-adim-unimc>;
- Governance of/by algorithms: a comparative law perspective, 12 dicembre 2019: <http://giurisprudenza.unimc.it/it/site-news/eventi/governance-of-by-algorithms-a-comparative-law-perspective>.

3. Risultati delle attività di ricerca e di terza missione

3.1 Produzione scientifica

Dati estratti dalla Banca dati IRIS il 15 aprile 2020

Anno	Libri	Contributi rivista	in	Contributi volume	in	Contributi in atto di convegno	Curatela	Altro	Totale	Totale / n.ro docenti
2019	13	87		151		2	15	2	336	58 (Dati CdD 12.12.2019)
2018	12	85		92		3	10	5	269	59 (Dati CdD 19.12.2018)
2017	12	69		100		1	10	2	236	58 (Dati CdD 14.12.2017)

Anno	Articoli in classe A	Publicazioni presenti in Web of Science e/o in Scopus	% pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nei tre anni precedenti
2019	81	12 (WoS), 11 (Scopus)	13 pubblicazioni	3	1
2018	35	12 (WoS), 16 (Scopus)	22 pubblicazioni	9	4
2017	21	15 (WoS), 31 (Scopus)	25 pubblicazioni	7	3

3.2 Mobilità internazionale

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in visita
2019	419	7
2018	389	8
2017	785	9

Istituzioni di provenienza:

2019: Shanghai University of International Business and Economics, Shanghai, Cina; Region de Murcia, Murcia, Spagna; Freie Universität Berlin, Berlino, Germania; Georg-August-Universität Göttingen, Göttinga, Germania; Universidade Federal de Santa Catarina, Florianópolis, Brasile; Université d'Orléans, Orléans, Francia; Universidade de Brasília, Brasília, Brasile;

2018: University of Chinese Academy of Sciences, Beijing, Cina; Faculty of Law, University of Kazimieras Simonavičius, Vilnius, Lituania; Shanghai University of International Business and Economics, Shanghai, Cina; Business School, TianShui Normal University, TianShui, Cina; Militos Consulting S.A. Atene, Grecia; Taras Shevchenko National University of Kyiv, Ucraina;

2017: Faculdade de Direito della Universidade de Brasília, Brasile; Jagiellonian University, Krakow, Polonia; East China University of Political Science and Law, Shanghai Cina; University of Chinese Academy of Sciences, Beijing, Cina; Aalborg University, Danimarca; Laurentian University, Sudbury, Ontario, Canada; Business School, TianShui Normal University, Tianshui, Cina; East China University of Political Science and Law, Shanghai Cina; Taras Shevchenko National University of Kyiv, Ucraina

Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per almeno 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2019	83	2
2018	302	4
2017	255	4

Sedi di destinazione:

2019: Queen's University of Belfast, Regno Unito; Northern Ireland Water Ltd, Belfast, Regno Unito; Université de Montréal, Faculté de Droit, Montréal, Canada;

2018: Queen's University of Belfast, Regno Unito; Northern Ireland Water Ltd, Belfast, Regno Unito; Humboldt Universität, Berlino, Germania; Université de Montréal, Faculté de Droit, Montréal, Canada;

2017: Forschungskolleg Humanwissenschaften, Goethe Universität, Bad Homburg, Germania; Florida Gulf Coast University, Fort Myers USA; Beijing Normal University, Beijing, Cina; Universidad de Rio Cuarto, Cordoba - Universidad de Buenos Aires, Argentina;

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento con mobilità Erasmus

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2019	23	3
2018	0	0
2017	0	0

Università di provenienza:

2019: Université d'Orléans, Orléans, Francia; University of Social Sciences, Łódź, Polonia; Universidade de Coimbra, Coimbra, Portogallo;

2018:

2017:

Personale del Dipartimento in mobilità Erasmus

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2019	11	2
2018	20	3
2017	6	1

Università di destinazione:

2019: Universidade de Coimbra, Coimbra, Portogallo; Uniwersytet Wroclawski, Wrocław, Polonia;

2018: Universidad de Barcelona, Barcellona, Spagna; Université de Toulon, Tolone, Francia; Jagiellonian University, Cracovia, Polonia;

2017: Universidad Autónoma de Madrid, Spagna;

Ricercatori affiliati a istituzioni straniere in visita al Dipartimento per meno di 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in mobilità
2019	31	2
2018	21	1
2017	205	12

Istituzioni di provenienza:

2019: Murdoch University, Perth, Western Australia; School of Law, Strathclyde University, Glasgow, Regno Unito;

2018: Murdoch University, Perth, Western Australia;

2017: Beijing Normal University, Beijing, Cina; Taras Shevchenko National University of Kyiv, Ucraina; Murdoch University, Perth, Western Australia; East China University of Political Science and Law, Shanghai, Cina

Personale del Dipartimento in mobilità internazionale per meno di 30 giorni

Anno	giorni/persona	N.ro ricercatori in visita
2019	56	4
2018	104	6
2017	86	6

Sedi di destinazione:

2019: Institute of International Law, Chinese Academy of Social Sciences, Beijing, Cina; Universität Wien – Juridicum, Vienna, Austria; Florida Gulf Coast University, Fort Myers, USA; Université d'Orléans, Orléans, Francia;

2018: Université Paris Nanterre, Parigi, Francia; Universidade Federal de Santa Catarina, Florianópolis, Brasile; Florida Gulf Coast University, Fort Myers, USA; Université d'Orléans, Orléans, Francia;

2017: Shanghai University of Political Science and Law, Shanghai, Cina; Universidad Federal de Santa Catarina (UFSC), Florianópolis, Brasile; Universitätsbibliothek Heidelberg, Germania; Faculdade de Direito della Universidade de Brasília, Brasile; Université d'Orléans, Francia; Université de Paris 1 – Panthéon-Sorbonne, Paris, Francia

3.3 Progetti di ricerca da bando competitivo

3.3.1 Progetti presentati

Anno	2019
Titolo	Sustainable Innovation Lab
Linea di finanziamento	MIUR, bando ex art. 11 DM 738 dell'8 agosto 2019
Ente capofila	Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof.ssa Angela Giuseppina Cossiri
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2019
Titolo	Bioeconomia e legalità - IUREC – Istituto di ricerca su

	economia circolare e bioeconomia
Linea di finanziamento	MIUR, bando ex art. 11 DM 738 dell'8 agosto 2019
Ente capofila	Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli studi di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof. Francesco De Leonardis
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

Anno	2019
Titolo	DisCLOSE - Data and teChnoLOgy Shaping the European Landscape
Linea di finanziamento	Research and Innovation Staff Exchange (RISE) Call: H2020-MSCA-RISE-2019
Ente capofila	Università di Macerata
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof.ssa Francesca Spigarelli
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore

3.3.2 Progetti finanziati

Anno di finanziamento	2017
Anno di presentazione	2017
Titolo	HEART: HEalth related Activity Recognition system based on IoT – an interdisciplinary training program for young researchers
Linea di finanziamento	Horizon 2020 – Marie Skłodowska Curie Actions (MSCA) – ITN Innovative Training Networks, H2020-MSCA-ITN-2017
Ente capofila	Università degli studi di Macerata
Ruolo dell'Università di Macerata	Coordinatore
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof.ssa Francesca Spigarelli
Budget complessivo	€ 1.527.991,20
Budget UniMC	€ 516.122,64

Durata	4 anni
Partenariato	1) Katholieke Universiteit Leuven, (Paesi Bassi) 2) Philips Investment (Cina) 3) Fudan University (Cina) 4) Graduate University of Chinese Academy of Sciences (Cina) 5) Jacobs University Bremen (Germania) 6) Isinnova (Italia) 7) Jesi Eurocentro srl
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	3

Anno di finanziamento	2016
Anno di presentazione	2016
Titolo	ALICE: AcceLerate Innovation in urban wastewater management for Climate changE
Linea di finanziamento	H2020-MSCA-RISE-2016
Ente capofila	Ulster University
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner e WP leader
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof.ssa Pamela Lattanzi
Budget complessivo	€ 900.000
Budget UniMC	€ 166.500
Durata	4 anni
Partenariato	1) Northern Ireland Water Ltd 2) The Queen's University of Belfast 3) Dublin City University 4) Dionergy Ltd 5) Bc3 Basque Centre for Climate Change - Klima Aldaketa Ikergai 6) Centro de Investigaciones Energeticas, Medioambientales y Tecnologicas-Ciemat 7) Region de Murcia 8) Redinn Srl 9) Aset 10) University of Cyprus 11) Militos Symvouleutiki A.E

N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	7
---	---

Anno di finanziamento	2018
Anno di presentazione	2018
Titolo	SFIDA: Agricoltura di precisione: riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi
Linea di finanziamento	Sottomisura 16.1 A) "Sostegno alla creazione e al funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura, Azione 2 - Fase di gestione del G.O. e realizzazione del Piano di Attività" Reg. (UE) 1305/2013 –Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 emanato con DDS n. 93 del 28/03/2018
Ente capofila	Azienda Andrea Passacantando
Ruolo dell'Università di Macerata	Partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof.ssa Pamela Lattanzi
Budget complessivo	€ 385.495,05
Budget UniMC	€ 56.000,00
Durata	3 anni
Partenariato	1) AMPO - Associazione Marchigiana Produttori Olivicoli 2) Agenzia di Sviluppo Rurale S.R.L. 3) UNICAM - Laboratorio di "Ecologia" della Scuola di Bioscienze e Medicina diretto dalla Dr. Antonietta La Terza
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	2

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	Rescaling the Belt and Road Initiative: urbanisation processes, innovation patterns and global investments in urban China
Linea di finanziamento	PRIN2017
Ente capofila	Politecnico di Torino
Ruolo dell'Università di Macerata	partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof.ssa Francesca Spigarelli
Budget complessivo	€ 524.270,00

Budget UniMC	€ 152.318,00
Durata	3 anni
Partenariato	Politecnico di Torino
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	1

Anno di finanziamento	2019
Anno di presentazione	2018
Titolo	Self- and Co-regulation for Emerging Technologies: Towards a Technological Rule of Law (SE.CO.R.E TECH)
Linea di finanziamento	PRIN2017
Ente capofila	Università degli studi di Firenze
Ruolo dell'Università di Macerata	partner
Responsabile scientifico per l'Università di Macerata	Prof. Giovanni Di Cosimo
Budget complessivo	€ 745.720,00
Budget UniMC	€ 171.000,00
Durata	3 anni
Partenariato	1) Università di Pisa 2) Università degli Studi Roma Tre
N.ro docenti Dipartimento coinvolti nel progetto	4

3.4 Convenzioni di ricerca

Anno	2018 (secondo rinnovo)
Titolo	Centro Interuniversitario - Convenzione tra Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia – Centro di Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori, e Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata
Contraente	Centro di Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori, Polo Scientifico Didattico di Terni, Università degli studi di Perugia

Finalità	<p>La Convenzione ha il fine di promuovere e realizzare la ricerca nell'ambito del Diritto dei Consumatori.</p> <p>Tali obiettivi saranno realizzati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività finalizzate all'aggiornamento di operatori scientifici nel settore; - iniziative comuni volte alla partecipazione dei soggetti firmatari a programmi di ricerca in ambito internazionale; - la divulgazione scientifica e la collaborazione interdisciplinare anche tramite l'organizzazione di convegni e seminari sulle tematiche del diritto dei consumatori; - la pubblicazione, sia in forma cartacea che telematica, dell'attività di ricerca svolta in collaborazione; - l'eventuale finanziamento di contratti di ricerca per giovani ricercatori che si occupano del Diritto dei Consumatori, che sarà oggetto di singole convenzioni attuative stipulate tra le Parti.
Data inizio	2007 (prima stipula); 2012 (primo rinnovo);
Durata	9 anni
Budget	0

Anno	2018
Titolo	Convenzione tra la Sezione "Diritto e Migrazioni" dell'Accademia "Diritto e società multiculturali" Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici dell'Università degli Studi della Tuscia e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata
Contraente	Sezione "Diritto e Migrazioni" dell'Accademia "Diritto e società multiculturali" Dipartimento di Studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici dell'Università degli Studi della Tuscia
Finalità	<p>Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere in tema di immigrazione e traffici illegali le seguenti iniziative, previste dal progetto di eccellenza del DISTU e correlate alle tre missioni prioritarie dell'università (Europa 2020): a) Prima missione: attivazione, tramite l'Accademia, di iniziative formative (summer schools, master, laboratori, ecc.) su tematiche correlate al diritto delle migrazioni, anche a beneficio dei corsi di dottorato;</p> <p>b) Seconda missione: svolgimento di ricerche comuni in tema di accoglienza, di regolazione dei flussi migratori; preparazione di progetti congiunti per partecipare a bandi nazionali di ricerca; adesione ad IMISCOE, rete dei centri di ricerca europei specializzati in tema di migrazioni internazionali;</p> <p>c) Terza missione: attivazione, tramite l'Accademia, di cliniche forensi in materia di immigrazione, in collaborazione con tribunali e ordini degli avvocati locali; avvio di attività di formazione rivolta alle categorie professionali interessate (avvocati, magistrati, dirigenti e funzionari con competenze in materia di immigrazione).</p>

Data inizio	2018
Durata	4 anni
Budget	0

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione didattica e scientifica tra il China Center, Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Macerata e l'Associazione Scarabò e.t.s
Contraente	Associazione Scarabò e.t.s
Finalità	Con il presente accordo si vogliono raggiungere i seguenti obiettivi: - realizzare indagini empiriche durante l'evento "Scarabò. Una città per educare"; - realizzare pubblicazioni scientifiche e divulgative con i risultati delle indagini; - replicare il format dell'evento in Cina all'interno del progetto europeo "TRANS-URBAN-EU-CHINA: Transition towards urban sustainability through socially integrative cities in the EU and in China"; - descrivere e sviluppare un modello che esalti il dialogo teoria-prassi.
Data inizio	2019
Durata	3 anni
Budget	0

Anno	2019
Titolo	Convenzione per l'istituzione del Centro Interuniversitario di Economia applicata alle Politiche per l'Industria, lo Sviluppo locale e l'Internazionalizzazione (per brevità c.MET05 o Centro universitario nazionale di economia applicata)
Contraente	- Università degli Studi di Ferrara; - Università Politecnica delle Marche; - Università degli Studi di Firenze; - Università degli Studi di Napoli - L'Orientale; - Università degli Studi di Udine; - Università Ca' Foscari Venezia; - Università degli studi G. D'Annunzio Chieti Pescara; - Università degli Studi di Macerata; - Università degli Studi del Sannio di Benevento; - Università degli Studi di Bari Aldo Moro; - Università degli Studi di Napoli "Parthenope";



	<ul style="list-style-type: none"> - Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM; - Università degli Studi di Enna "Kore"; - Università degli Studi di Salerno; - Politecnico di Milano
Finalità	<p>Il Centro ha per obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) l'attività di ricerca di economia applicata all'analisi delle industrie, dei sistemi locali e delle imprese nel contesto internazionale; ii) l'attività di ricerca in materia di politiche per l'industria e lo sviluppo in un'ottica di confronto fra processi locali e internazionalizzazione; iii) la promozione di approcci applicati in materia di politiche per l'industria e lo sviluppo, attraverso studi di caso, field work, laboratori permanenti, coinvolgimento di imprese e istituzioni.
Data inizio	2019 (prima convenzione cui il Dipartimento di Giurisprudenza non ancora aderiva 2006)
Durata	8 anni
Budget	0

Anno	2019
Titolo	Matteo Ricci Network - General International University Co-Operation Agreement for Educational and Scientific Purposes between Italy and China
Contraente	<ul style="list-style-type: none"> - Università di Napoli "Parthenope", Napoli, Italia; - The Beijing Normal University, Beijing, China; - Università Ca' Foscari, Venezia, Italia - The Fudan University, Shanghai, China - Università di Napoli "Federico II", Napoli, Italia - The Shanghai Jiao Tong University, Shanghai, China - Università di Torino, Torino, Italia - The Guangdong University of Technology, Guangdong, China; - Università di Firenze, Firenze, Italia - The Dongguan University of Technology, Dongguan, China - Università di Macerata, Macerata, Italia - The Tsinghua University, Beijing, China - Università di Napoli "L'Orientale", Napoli, Italia - The South China Botanical Garden, Chinese Academy of Sciences, Guangzhou, China - Università di Genova, Genova, Italia - The Hebei Normal University, Hebei, China - Università di Reggio Calabria, Reggio Calabria, Italia - The East China University of Science and Technology, Shanghai, China

	<ul style="list-style-type: none"> - Università del Sannio, Benevento, Italia; - The Sichuan Agricultural University, Chengdu, China - Università della Basilicata, Potenza, Italia - Fondazione ricerche ambientali della Regione Basilicata, Potenza, Italia - Università di Salerno, Fisciano (SA), Italia
Finalità	<p>Lo scopo del presente accordo è quello di definire i termini della collaborazione tra le Università firmatarie per una più efficace ricerca e modelli di istruzione. Tale collaborazione mira a realizzare un efficace scambio di docenti e giovani ricercatori tra le Università cinesi e italiane, a promuovere progetti di ricerca congiunti e richieste di finanziamento, a sviluppare gradualmente corsi, tutorial congiunti di tesi di dottorato, lauree congiunte, workshop e simposi, materiali scritti e articoli di giornale che possano essere di reciproco vantaggio per i team di ricerca e gli studenti di entrambe le Parti.</p> <p>La cooperazione scientifica ed educativa sarà perseguita in aree di reciproco interesse, su una base di uguaglianza e reciprocità, in accordo con la missione istituzionale e gli obiettivi delle Parti, soprattutto al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione tra di esse. Il presente accordo si applica in conformità e nel quadro dei regolamenti e delle leggi applicate dai due Paesi partner.</p>
Data inizio	2019
Durata	5 anni
Budget	0

Anno	2019
Titolo	Accordo di collaborazione scientifica
Contraente	Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione
Finalità	È interesse di entrambi gli Enti sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, una reciproca collaborazione di ricerca e formazione nei settori delle nuove tecnologie e dell'impatto delle stesse in campo sociale, delle istituzioni, delle applicazioni industriali, con una attenzione particolare agli aspetti interdisciplinari e delle intersezioni di analisi tra diritto e tecnologie.
Data inizio	24 aprile 2019
Durata	3 anni
Budget	0

3.5 Accordi internazionali di ricerca

Anno	2019
Istituzione partner	Universidad Nacional de Rosario, Argentina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	2 dicembre 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidad Abierta Interamericana - UAI di Buenos Aires, Argentina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	3 giugno 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidad Nacional de Río Cuarto, Argentina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	6 ottobre 2015, rinnovato il 10 dicembre 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Murdoch University, Perth, Australia
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	24 giugno 2008, ultimo rinnovo 24 febbraio 2017, in corso di rinnovo
Durata	3 anni

Anno	2019
Istituzione partner	University of Banja Luka, Bosnia ed Herzegovina

Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	22 gennaio 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidade Federal do Paraná, Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	11 febbraio 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidade de São Paulo - Faculdade de Direito (FDSUSP), Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	19 novembre 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidade Federal de Santa Catarina - UFSC, Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	10 agosto 2017
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidade de Brasília, Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	29 novembre 2017
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidade Comunitária da Região de Chapecó – UNOCHAPECÓ, Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	19 agosto 2015
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Complexo de Ensino Superior de Santa Catarina - CESUSC, Florianopolis, Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	30 settembre 2015
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Universidade Federal de Minas Gerais (UFMG), Brasile
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	13 dicembre 2018
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Shanghai University of Political Science and Law, Cina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	12 dicembre 2017
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Beijing Normal University – BNU, Law School & College for Criminal Law Science, Cina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica

Data inizio	21 aprile 2015, durata 3 anni; rinnovato il 27 giugno 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Chinese Academy of Social Sciences - CASS, Institute of International Law, Cina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	11 agosto 2015
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Chung-Ang University, Seoul, School of Law, Repubblica di Corea
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	12 dicembre 2013; rinnovato il 7 febbraio 2019
Durata	5 anni

Anno	2019
Istituzione partner	Uzhgorad National University, Ucraina
Finalità	Promuovere la mobilità dello staff accademico e la cooperazione nella ricerca e nella didattica
Data inizio	14 aprile 2019
Durata	5 anni

3.6 Attività di terza missione

3.6.1 Attività di valorizzazione della ricerca

3.6.1.1 Entrate finanziarie da conto terzi

Anno	Tipologia entrata	Ammontare finanziamento
------	-------------------	-------------------------

2019	Attività commerciale	€ 4.099,83
	Attività convenzionate	
	Trasferimenti da altri soggetti	
2018	Attività commerciale	€ 63.377,72
	Attività convenzionate	
	Trasferimenti da altri soggetti	
2017	Attività commerciale	€ 258.037,86
	Attività convenzionate	
	Trasferimenti da altri soggetti	

3.6.2 Attività di produzione di beni pubblici

3.6.2.1 Gestione del patrimonio e delle attività culturali

Il Dipartimento gestisce le attività connesse al patrimonio librario sotto riportato.

Biblioteche e emeroteche storiche

Anno	2019
Denominazione	Plesso Biblioteca giuridica comprendente fra gli altri i seguenti fondi pregiati: Fondo Orestano, Fondo Raggi, Fondo D'Avack, Fondo Recchi, Fondo Attilio Ascarelli
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	lunedì-venerdì 8:30-19:30
Sezione di libri antichi aperta al pubblico (Sì/No)	No
Budget nell'anno	€ 98.903,39
Importo finanziamenti esterni	0

Anno	2019
Denominazione	Plesso di via Garibaldi comprendente fra gli altri i seguenti fondi pregiati: Fondo Marsili Feliciangeli, Fondo Mario Sbriccoli, Biblioteca di eccellenza del Laboratorio Antoine Barnave
Fruibilità al pubblico (orari di apertura)	lunedì-giovedì 9:00-13:30; venerdì 9:00-13:00; martedì e giovedì 15:00-18:00
Sezione di libri antichi aperta al pubblico (Sì/No)	No
Budget nell'anno	Il budget indicato per la Biblioteca giuridica è comprensivo anche di quello per il plesso di via Garibaldi

Importo finanziamenti esterni	0
-------------------------------	---

3.6.2.2 Attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta

3.6.2.2.1 Formazione continua

Anno	2019
Titolo corso erogato	Giorno della memoria – La costruzione giuridica dell'esclusione
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	2 CF dall'Ordine degli Avvocati di Ancona
N.ro di ore di didattica assistita erogate	3
N.ro di partecipanti	
N.ro docenti coinvolti	7
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Rischi penali di impresa Tra responsabilità individuale e responsabilità dell'Ente
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	3 CF dall'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	3
N.ro di partecipanti	72 avvocati
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Dal caso Taricco alla Legge 3/2019 La riforma della prescrizione e le garanzie costituzionali
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	2 CF dall'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	2
N.ro di partecipanti	31 avvocati
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Promuovere l'importanza delle relazioni umane
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	4 CF per gli Assistenti sociali di cui n. 2 deontologici.
N.ro di ore di didattica assistita erogate	4
N.ro di partecipanti	Gli assistenti sociali prendono le loro firme
N.ro docenti coinvolti	4
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Stavoltavoto Comunicare l'Unione Europea
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	4 CF dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata 3 CF dall'Ordine dei Giornalisti / PIATTAFORMA SIGEF
N.ro di ore di didattica assistita erogate	5

N.ro di partecipanti	21 avvocati, 16 giornalisti, 140 studenti
N.ro docenti coinvolti	9
Introiti	Si
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	€ 1217,75

Anno	2019
Titolo corso erogato	L'Europa e la sua crisi Rischi ed opportunità (a ridosso delle elezioni)
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	3 + 3 CF dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	6,30
N.ro di partecipanti	20 avvocati, 40 studenti
N.ro docenti coinvolti	16
Introiti	Si
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	€ 782,08

Anno	2019
Titolo corso erogato	Processo tributario tra innovazione e diritto Nuove prospettive
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	Dall'Ordine degli Avvocati di Macerata e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili (ODCEC) di Macerata e Camerino
N.ro di ore di didattica assistita erogate	3
N.ro di partecipanti	30 avvocati, 17 commercialisti
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Scrivere nel sociale: esperienze a confronto
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	Accreditato sia dall'Ordine degli Assistenti Sociali che da quello dei Giornalisti
N.ro di ore di didattica assistita erogate	5
N.ro di partecipanti	54 studenti, gli assistenti sociali prendono le loro firme
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Profili penali del nuovo codice della crisi d'impresa e dello stato d'insolvenza
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	2 CF dall'ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	2
N.ro di partecipanti	46 avvocati
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Certezza e flessibilità della pena. Alla ricerca di un equilibrio possibile
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	2 CF dall'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	2
N.ro di partecipanti	19 avvocati
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	La "Quinta libertà" nell'Unione Europea: dal GDPR alla circolazione dei dati non personali
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	2 CF dall'Ordine degli Avvocati di Ancona
N.ro di ore di didattica assistita erogate	3
N.ro di partecipanti	
N.ro docenti coinvolti	3
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Lo sfruttamento del lavoro. Il caporalato
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	Accreditamento al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ancona
N.ro di ore di didattica assistita erogate	2,30
N.ro di partecipanti	
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Le politiche di contrasto della povertà e il reddito di cittadinanza
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	Accreditamento dall'Ordine degli Assistenti Sociali delle Marche
N.ro di ore di didattica assistita erogate	4
N.ro di partecipanti	61 studenti, gli assistenti sociali prendono le loro firme
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	L'Impresa "sociale"
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	Accreditamento per la formazione professionale continua degli Avvocati e dei Commercialisti
N.ro di ore di didattica assistita erogate	4
N.ro di partecipanti	12 studenti, 15 avvocati, 10 commercialisti
N.ro docenti coinvolti	8
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	La detenzione amministrativa dello straniero
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	2 CF dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	2
N.ro di partecipanti	13 studenti, 16 avvocati
N.ro docenti coinvolti	2
Introiti	Si
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	Finanziato con i fondi del Dipartimento di eccellenza

Anno	2019
Titolo corso erogato	Prospettive giuridiche dell'autotrasporto di merci
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	3 CF dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	4
N.ro di partecipanti	10 studenti, 31 avvocati
N.ro docenti coinvolti	5
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	La Conflictividad de nuevas formas de familia
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	Accreditamento dall'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	2
N.ro di partecipanti	15 avvocati
N.ro docenti coinvolti	4
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Protezione e libera circolazione dei dati personali e dei dati non personali
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	4 CF dall'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	5
N.ro di partecipanti	25 studenti, 86 avvocati
N.ro docenti coinvolti	10
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Rapporto Assonime 2019 Prevenzione e gestione del rischio di reato La disciplina 231 e le politiche di contrasto all'illegalità
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	n. 3 CF dall'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	3
N.ro di partecipanti	77 avvocati
N.ro docenti coinvolti	1
Introiti	No
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	/

Anno	2019
Titolo corso erogato	Il diritto penale e le sfide del multiculturalismo
a pagamento (Si / No)	No
N.ro di CFP/CFU erogati	3 CF dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Macerata
N.ro di ore di didattica assistita erogate	3
N.ro di partecipanti	9 dottorandi, 22 avvocati
N.ro docenti coinvolti	3
Introiti	Si
Di cui provenienti da finanziamenti pubblici	Finanziato con i fondi per l'implementazione del Dipartimento di eccellenza

3.6.2.2 Educazione Continua in Medicina

Anno	N.ro corsi erogati	di cui a pagamento	N.ro crediti ECM erogati	N.ro di partecipanti	N.ro docenti coinvolti	N.ro e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Introiti	Di cui provenienti da finanziamenti pubblici
2019	2	-	25	58	2 interni e 15 esterni	1 provider	-	-

3.6.2.2.3 Alternanza scuola-lavoro

Anno	N.ro progetti svolti	N.ro studenti coinvolti	N.ro docenti coinvolti	N.ro pta coinvolto
2019	2	2	0	2

3.6.2.3 Attività di public engagement

(inserire attività che hanno una certa rilevanza e che consentono di compilare tutti i campi dello schema)

Anno	2019
Data svolgimento (inizio – fine)	10 aprile 2019
Titolo	Legittima difesa: - Obiettivo della riforma - Cosa cambia - Rischi giuridici e sociali
Descrizione	Intervista televisiva (emittente ÈTV Marche), reperibile ora nel canale Youtube digitando Tripodi ÈTV Marche
Categoria di public engagement (inserire una o più categorie tra quelle elencate al paragrafo 3.6.2.3)	Partecipazione a programmi televisivi o radiofonici
Obiettivi	Divulgare informazioni sulla recente riforma della legittima difesa
Altri Dipartimenti coinvolti	nessuno
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	ÈTV Marche
Tipologia di pubblico	Grande pubblico
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	
N.ro personale coinvolto	1
Budget	€ 0
di cui finanziamenti esterni	€ 0

Anno	2019
Data svolgimento (inizio – fine)	16 aprile 2019
Titolo	Giornata di eccellenza. Il Dipartimento di eccellenza: nuove prospettive per ricerca e didattica
Descrizione	Evento organizzato in collaborazione con gli studenti nella nuova Biblioteca Giuridica al fine di presentare alla comunità studentesca e alla

	cittadinanza il progetto finanziato dal Ministero nel 2018 e di durata quinquennale. L'evento prevede una breve presentazione del Progetto Dipartimento di eccellenza e poi musica e poesie ed infine pizza per tutti.
Categoria di public engagement (inserire una o più categorie tra quelle elencate al paragrafo 3.6.2.3)	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca
Obiettivi	Presentare agli studenti e alla cittadinanza il progetto Dipartimento di eccellenza
Altri Dipartimenti coinvolti	nessuno
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	nessuno
Tipologia di pubblico	Studenti e cittadinanza
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	
N.ro personale coinvolto	7
Budget	€ 0
di cui finanziamenti esterni	€ 787,33 MUR - Dipartimento di eccellenza

Anno	2019
Data svolgimento (inizio – fine)	6 luglio 2019
Titolo	Dibattito televisivo sulla Cina
Descrizione	Nel canale televisivo nazionale Rai1 la puntata di "Petrolio" del 6 luglio 2019 è stata interamente dedicata al grande colosso cinese. A commentare con Duilio Giammaria, erano presenti Giuliano Noci, Prorettore del Polo territoriale del Politecnico di Milano e docente di Ingegneria economico-gestionale, e Francesca Spigarelli, economista e direttore del Centro di ricerca sulla Cina dell'Università di Macerata.
Categoria di public engagement (inserire una o più categorie tra quelle elencate al paragrafo 3.6.2.3)	Partecipazione a programmi televisivi o radiofonici
Obiettivi	Illustrare al grande pubblico le recenti politiche cinesi nel settore delle infrastrutture e economico, al fine di comprendere come queste politiche possono alterare gli equilibri mondiali
Altri Dipartimenti coinvolti	nessuno
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	Rai, Politecnico di Milano



Tipologia di pubblico	Grande pubblico
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	
N.ro personale coinvolto	1
Budget	€ 0
di cui finanziamenti esterni	€ 0

Anno	2019
Data svolgimento (inizio – fine)	27 settembre 2019
Titolo	PERFORMANCE FORENSE “Alfonso Tordi c. The Monday Spot Ltd”: la violazione del diritto alla reputazione a mezzo Internet. La problematica della regolamentazione dell'uso del cyberspazio, uno spazio privo dei confini tradizionali.
Descrizione	Evento organizzato dai docenti di Diritto dell'Unione europea, di Diritto internazionale, dal CDE e dai dottorandi dei Settori scientifico-disciplinari corrispondenti. I partecipanti hanno messo in scena un processo simulato sulla regolamentazione dell'uso del cyberspazio
Categoria di public engagement (inserire una o più categorie tra quelle elencate al paragrafo 3.6.2.3)	Organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca
Obiettivi	Portare a conoscenza del grande pubblico le problematiche relative alla regolamentazione del cyberspazio
Altri Dipartimenti coinvolti	nessuno
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione	nessuno
Tipologia di pubblico	cittadinanza
N.ro partecipanti (da fonte documentabile)	
N.ro personale coinvolto	9
Budget	
di cui finanziamenti esterni	

4. Riesame della ricerca dipartimentale

R4.B.1 DEFINIZIONE DELLE LINEE STRATEGICHE

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il Dipartimento sta attuando un monitoraggio sugli obiettivi che si è dato su una scansione temporale triennale. Alla luce dei risultati rilevati nell'anno 2019 si procede ad una revisione delle linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione come indicato nel quadro 5.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Gli obiettivi attualmente perseguiti appaiono in linea con le linee strategiche di Ateneo definite per il triennio 2019/22 essendo rivolti alla promozione di una ricerca orientata alla qualità e in dialogo costante con i territori e gli ambiti nazionale e internazionale, e al potenziamento del coordinamento delle attività di ricerca. Il Dipartimento sta sviluppando linee progettuali coerenti, come ad esempio con riferimento al progetto Dipartimento di Eccellenza e all'implementazione del nuovo programma di dottorato in Diritto e innovazione, i quali costituiscono attuazione di una linea progettuale unitaria. Dal progetto Dipartimento di eccellenza sono nati dei progetti specifici (indicati *supra*, punto 2.5.4). Il Dipartimento ha creato una struttura organizzativa adeguata (v. *supra*, parte dedicata all'assicurazione qualità per la ricerca). La composizione del comitato per la ricerca dipartimentale è stata adeguata ai mutamenti avutisi nel corpo docenti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il Dipartimento intende ripensare le linee strategiche attualmente oggetto di monitoraggio nella prospettiva del nuovo piano strategico dell'Ateneo 2019/2022. Si è potuto riscontrare che l'articolazione delle azioni e il numero degli indicatori come sinora contemplati risultavano a tal punto numerosi da indurre ad una certa dispersività dell'analisi. Appare quindi opportuno razionalizzare l'articolazione delle azioni e dei relativi indicatori.

R4.B.2 VALUTAZIONE DEI RISULTATI E INTERVENTI MIGLIORATIVI

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel procedere alla rilevazione dei dati relativi all'attività di ricerca si è fatto riferimento alla banca dati IRIS e, in aggiunta, a un questionario aggiuntivo inviato a tutti i docenti del

Dipartimento. Abbiamo aggiunto quest'anno un ulteriore quesito, chiedendo ai nostri colleghi di specificare i loro ambiti di ricerca per facilitare il nostro ufficio ricerca dipartimentale nell'individuazione dei settori di ricerca sui quali individuare delle opportunità di finanziamento della ricerca, nazionali, europee o internazionali. L'ufficio ricerca dipartimentale, sulla base di questi dati, ha iniziato a svolgere ricerche più mirate al fine di supportare l'attività di presentazione di progetti da parte dei docenti del Dipartimento. È stato previsto un nuovo indicatore per misurare le attività di *public engagement*.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Obiettivo 1: Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti, soprattutto europei, attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione.			
Azione 1.1 - Organizzazione di / partecipazione a incontri e workshop relativi alla progettazione soprattutto europea.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
A. Numero di incontri e workshop organizzati dal Dipartimento.	A. 0	A. 0	A. 0
B. Numero di incontri e workshop, interni o esterni, ai quali hanno partecipato rappresentanti del Dipartimento.	B. 5	B. 2 + 2 come relatore	B. 11
C. Numero di progetti presentati da ricercatori del Dipartimento come coordinatori o come responsabili di unità.	C. 4 (Heart, Secoaya, Trans-urban-EU-China, Dipartimento di eccellenza)	C.9 (SFIDA, Coequal, Refines, 6 unità locali PRIN)	C.3 (Sustainable Lab, Bioeconomia e legalità – IUREC, Disclose)
D. Numero di ricercatori del Dipartimento che partecipano ai progetti presentati dall'Università di Macerata e/o da altri Atenei.	D. 17	D. 27	D. 23
Punti di forza	Significativo aumento della partecipazione ad incontri da parte di ricercatori afferenti al dipartimento.		
Punti di debolezza	Diminuzione dei progetti presentati (già intrapresa correzione). Corrispondente diminuzione di ricercatori impegnati.		

Obiettivo 2: Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.			
Azione 2.1 – Organizzazione di convegni e conferenze			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
A. Numero di seminari, convegni e conferenze interdisciplinari organizzati in Dipartimento.	A. 17 interdisciplinari; 36 tra discipline interne all'area 12; 25 monodisciplinari	A. 19 interdisciplinari; 21 tra discipline interne all'area 12; 22 monodisciplinari	A. 17 interdisciplinari; 18 tra discipline interne all'area 12; 40 monodisciplinari
	Totale complessivo n. 78	Totale complessivo n. 62	Totale complessivo n. 75
Azione 2.2 – Partecipazione a convegni o conferenze e soggiorni di studio di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca e organizzazioni / accademie internazionali.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019

l'umanesimo che innova

B. Numero di paper presentati a convegni o conferenze da parte di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca o organizzazioni / accademie internazionali.	B. 29 all'estero; 30 in Italia	B. 49 all'estero; 55 in Italia	B. 25 all'estero; 63 in Italia
C. Numero di fellowship o soggiorni di ricerca o ricerca/didattica presso sedi straniere (con durata di almeno 15 giorni)	C. 6 (1 ricercatore) (+ 1 fellowship di 14 giorni)	C. 8 (2 ricercatori)	C. 5 (1 ricercatore) (5 soggiorni sono stati effettuati su invito incluso quello del ricercatore)
D. Numero accordi internazionali di collaborazione per la ricerca.	D. 14 accordi quadro attivi + n. 1 con la BNU per la Summer School	D. 11 accordi quadro attivi + 1 accordo con la BNU per la Summer School + 2 accordi di mobilità con la Shanghai University of Political Science and Law e con la FGCU + 3 accordi in fase di rinnovo (Beijing Normal University Law School, Chung Ang University, Universidad Nacional de Rio Cuarto)	D. 17 accordi quadro attivi + 1 accordo con la BNU per la Summer School + 2 accordi di mobilità con la Shanghai University of Political Science and Law e con la FGCU
Azione 2.3 Interazione tra reti di ricerca e programma di dottorato.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
E. Numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il programma di dottorato.	E. 10	E. 12	E. 5
Punti di forza	Significativo aumento degli accordi internazionali.		
Punti di debolezza	<p><i>Per quanto attiene all'organizzazione di seminari, a fronte di un numero elevato di iniziative monodisciplinari, si nota al tempo stesso una contrazione del numero di iniziative multidisciplinari. È diminuito il numero complessivo di conferenze, in particolare di quelle all'estero, tenuto presente nondimeno che il dato dello scorso anno era significativamente più elevato rispetto a quello del 2017.</i></p> <p><i>È calato il numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il dottorato. Va tuttavia rilevato che la buona sinergia stabilita con il programma di Dipartimento di Eccellenza non trova riscontro tra gli indicatori relativi alla interazione tra reti di ricerca e programma di dottorato</i></p>		

Obiettivo 3: Promuovere la qualità della ricerca stimolando i docenti e i ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose e di ampia diffusione.			
Azione 3.1 – Organizzazione di workshops e incontri, trattazione dell'argomento qualità delle pubblicazioni in Consiglio di Dipartimento.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
A. Numero di iniziative e numero di partecipanti.	A. Il punto è stato trattato in 5 Consigli di Dipartimento: 11.01.2017 15.02.2017 10.05.2017 21.06.2017 14.12.2017	A. Il punto è stato trattato in 4 Consigli di Dipartimento: 28.03.2018 09.05.2018 18.07.2018 29.10.2018	A. Il punto è stato trattato in 6 Consigli di Dipartimento: 30.01.2019 07.05.2019 13.06.2019 10.07.2019 19.09.2019 24.10.2019

l'umanesimo che innova

Azione 3.2 – Consolidare e aumentare il numero e la qualità di:			
<ul style="list-style-type: none"> - articoli su riviste nazionali / internazionali di prestigio riconosciuto; - articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati con peer review; - articoli su riviste, volumi collettanei e monografie pubblicati on-line; 			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
B. Numero di pubblicazioni: - in riviste in fascia A, ISI, con Impact Factor, censite dalle banche dati Scopus e/o WoS; - in riviste, volumi, collane con peer review; - in riviste e opere on-line.	B. Fascia A 21 (dato estratto da IRIS il 14 febbraio 2018); Scopus 31; WoS 15 (dati estratti il 20 febbraio 2018 dalle rispettive banche dati, verifica condotta per nome autore) -122 (di cui n. 26 referati da Comitato scientifico, n. 49 da Esperti anonimi, n. 2 da Esperti non anonimi e n. 45 di tipo non specificato) (dati estratti da IRIS il 21 febbraio 2018) -52 (di cui 23 Open Access)	B. Fascia A 35 (dato estratto da IRIS il 28 marzo 2019); Scopus 16; WoS 12 (dati estratti il 28 marzo 2019 dalle rispettive banche dati, verifica condotta per nome autore) -127 (di cui n. 38 referati da Comitato scientifico, n. 66 da Esperti anonimi, n. 4 da Esperti non anonimi e n. 19 di tipo non specificato) (dati estratti da IRIS il 27 marzo 2019) -53 (di cui 29 Open Access)	B. Fascia A 81 (dato estratto da IRIS il 15 aprile 2020); Scopus 11; WoS 12 (dati estratti il 21 aprile 2020 dalle rispettive banche dati, verifica condotta per nome autore) -233 (di cui n. 54 referati da Comitato Scientifico; n. 116 da Esperti anonimi; n. 34 da Esperti non anonimi; e n. 29 di tipo non specificato) (dati estratti da IRIS il 28 aprile 2020) -70 (di cui 48 Open Access)
C. Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali e internazionali.	C. 10 (dati estratti da IRIS il 21 febbraio 2018)	C. 10 (dati estratti da IRIS il 27 marzo 2019)	C. 13 (dati estratti da IRIS il 22 aprile 2020)
Azione 3.3 - Partecipazione a comitati di redazione nazionali e internazionali.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
D. Numero di docenti che partecipano a comitati di redazione di collane e riviste.	D. 87 adesioni di docenti a Comitati di redazione di cui n. 12 in qualità di Direttore (9 di collane e 3 di riviste) (dati estratti da IRIS il 21 febbraio 2018)	D. 87 adesioni di docenti a Comitati di redazione di cui n. 10 in qualità di Direttore (7 di collane e 3 di riviste) (dati estratti da IRIS il 28 marzo 2019)	D. 94 adesioni di docenti a Comitati di redazione di cui n. 12 in qualità di Direttore (9 di collane e 3 di riviste) (dati estratti da IRIS il 22 aprile 2020)
Punti di forza	Aumento generale su tutti gli indicatori, con particolare rilevanza per le pubblicazioni in rivista di fascia A, praticamente raddoppiate, aumento delle pubblicazioni online e, in particolare, in open access, ed anche le monografie.		
Punti di debolezza	Calo di prodotti con indicatore WoS e Scopus, pur tenuto presente che nell'area giuridica non sono ancora così diffuse le riviste presenti in tali banche dati.		

Obiettivo 4: Rafforzare l'attività di terza missione, in particolare il trasferimento nel territorio dei risultati della ricerca.			
Azione 4.1 - Attivazione di dottorato in co-tutela con aziende del territorio.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019

l'umanesimo che innova

A. Numero di progetti di tesi di dottorato svolti in co-tutela con aziende.	A. 9 (discusse)	A. 8 (discusse)	A. 2 (discusse)
B. Numero di borse di dottorato co-finanziate da aziende private o enti pubblici.	B. 8 del 30 ciclo 5 del 31 ciclo 4 del 32 ciclo 3 del 33 ciclo	B. 5 del 31 ciclo 4 del 32 ciclo 3 del 33 ciclo 6 del 34 ciclo (4 Eureka + 2 Dottorato innovativo)	B. 3 del 32 ciclo (una in meno per rinuncia sopraggiunta della dottoranda) 3 del 33 ciclo 6 del 34 ciclo: 4 Eureka + 2 Dottorato innovativo 2 del 35 ciclo: 1 Eureka + 1 Dottorato innovativo (ricerca avviata ma in corso d'anno è sopraggiunta rinuncia della dottoranda)
Azione 4.2 – Organizzazione di workshop e iniziative in collaborazione con Scuola di dottorato, ILO, ufficio Placement, imprese, istituzioni, enti, associazioni professionali per favorire l'autoimprenditorialità.			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
C. Numero di workshop e iniziative	C. 8 + percorso Luci	C. 26 + percorso Luci	C. 18 + percorso Luci
D. Personale del Dipartimento che partecipa a spin-off e start up dell'università.	D. 3	D. 3	D. 3
Punti di forza	Le iniziative di terza missione per favorire l'auto-imprenditorialità sono elevate. Le attività di formazione sono articolate e tendono al coinvolgimento di molteplici attori del territorio, incluse imprese e ordini professionali.		
Punti di debolezza	Si riduce la capacità attrattiva da parte dei docenti del dipartimento di borse Eureka in collaborazione con il territorio. Occorre sensibilizzare i docenti a comunicare tempestivamente agli uffici le iniziative di public engagement e di terza missione non solo per il monitoraggio ma anche per valorizzarle attraverso la comunicazione sui social UniMc e di dipartimento.		

Obiettivo 5: Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca			
Azioni 5.1 – Segnalare nel sito del Dipartimento le attività di ricerca			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
A. Numero di segnalazioni	A. 7	A. 5	A. 5
Azioni 5.2 – Organizzare iniziative di public engagement e di comunicazione della ricerca			
Indicatori/monitoraggio	Totali anno 2017	Totali anno 2018	Totali anno 2019
A. Numero di iniziative			A. 4
B. Numero di ricercatori che hanno organizzato le iniziative			B. 18
Punti di forza	<i>Si è creato un apposito sito internet per la segnalazione delle attività di ricerca del progetto Dipartimento di eccellenza. Inoltre, a seguito dell'introduzione di un nuovo indicatore, sono emerse alcune attività di public engagement, delle quali in precedenza non si era data adeguata evidenza.</i>		
Punti di debolezza	<i>Il Dipartimento ancora non ha espresso un programma strategico e organico in punto di comunicazione.</i>		

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

<p>Azioni di miglioramento da intraprendere</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adozione di iniziative di supporto alla partecipazione ad iniziative di carattere internazionale e interdisciplinare. 2. Incentivare iniziative svolte a distanza, come webinar, ad esempio in pendenza dell'emergenza COVID-19. 3. Incentivare l'interazione tra reti e programmi di ricerca e il dottorato di ricerca puntando anche ad un coinvolgimento dei dottorandi nello svolgimento dei progetti di ricerca dipartimentali 4. Sviluppare azioni di public engagement
<p>Indicatore/i di riferimento delle azioni di miglioramento</p>	<p>Indicatori riferiti alle azioni n. 1 e 2: Numero di seminari, convegni e conferenze interdisciplinari organizzati, anche come webinar, in Dipartimento; Numero di papers presentati a convegni o conferenze da parte di docenti del Dipartimento presso istituzioni di ricerca o organizzazioni / accademie internazionali. Numero di fellowships o soggiorni di ricerca o ricerca/didattica presso sedi straniere (con durata di almeno due settimane). Numero accordi internazionali di collaborazione per la ricerca</p> <p>Indicatori riferiti all'azione n. 3: Numero di iniziative delle reti di ricerca nelle quali è stato coinvolto anche il programma di dottorato; numero dei dottorandi coinvolti nei progetti di ricerca dipartimentali</p> <p>Indicatori riferiti all'azione n. 4: numero delle iniziative realizzate; numero dei componenti del Dipartimento coinvolti</p>

R4.B.3 DEFINIZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'anno oggetto di esame in questa relazione, il Dipartimento di Giurisprudenza ha attuato una politica di distribuzione delle risorse come d'uso suddivisa tra QV 1 e QV2.

Essendo la quota QV1 distribuita secondo la VTR di Ateneo, su di essa il Dipartimento non ha agito, per carenza di competenza.

Con riferimento alla quota QV2, il Dipartimento si è mosso identificando diverse linee di finanziamento. Di deve peraltro rilevare come alla quota derivante dalla attribuzione da parte dell'Università deve aggiungersi un fondo destinato alle attività di ricerca previsto all'interno del progetto sul Dipartimento di eccellenza.

In primo luogo, mediante l'utilizzo delle risorse ordinarie (quota QV2 di provenienza dal budget di Ateneo sull'anno 2019, integrata con residui attivi provenienti da parte delle economie realizzatesi nelle scorse annualità) si è in primo luogo stabilito di dare continuità agli investimenti relativi alle opere librarie e agli abbonamenti.

Ai fondi ordinariamente a ciò deputati e provenienti da budget di Ateneo, se ne sono aggiunti di ulteriori stanziati sul budget relativo al progetto del Dipartimento di eccellenza, volti all'acquisizione di materiale specificamente attinente alla innovazione nel diritto.

Con riferimento alla restante parte del budget in discorso, il Dipartimento di giurisprudenza ha deliberato nella seduta del 10 luglio 2019 e su proposta del Comitato della ricerca dipartimentale, di adottare tre linee di ripartizione dei fondi.

1. Anche al fine di valorizzare i centri di ricerca operanti a livello dipartimentale, e la partecipazione di colleghi del Dipartimento a centri interdipartimentali con sede in un diverso Dipartimento e dunque una ricerca di stampo interdisciplinare, si è deliberato di destinare € 15.000 al sostegno di n. 3 progetti, scelti sulla base di un bando competitivo, pubblicizzato sul sito del Dipartimento;

2. Istituire una linea di finanziamento per sostenere la pubblicazione, da parte degli afferenti al dipartimento, di lavori

in lingua inglese o in collocazioni *open access*, finanziando o cofinanziando rispettivamente il *proofreading/copyediting* dei lavori e il pagamento delle *fees* richieste per le pubblicazioni ad accesso aperto. Questa linea di finanziamento, evidentemente volta a migliorare la visibilità internazionale del Dipartimento, ha una capienza dedicata pari ad € 5.000.

3. Istituire una linea di finanziamento per attività di *public engagement*, diffusione della ricerca, partecipazione ad eventi interdipartimentali da parte degli afferenti al Dipartimento, con una disponibilità economica complessiva pari a € 3.000.

Accanto a tali linee di finanziamento "strutturate", è rimasta la possibilità per gli afferenti al Dipartimento di fruire di contributi per attività di ricerca di modesta entità (di norma entro i 500/600 euro) attraverso procedura speditiva (richiesta indirizzata al Direttore del Dipartimento con passaggio in Consiglio).

Con riferimento ai fondi provenienti dal Dipartimento di eccellenza, il Comitato di Governance dello stesso aveva deliberato lo stanziamento di un budget di € 40.000 per il finanziamento, su base competitiva, di n. 4 progetti dipartimentali tra il 2018 e il 2019. Tale finanziamento è stato "spalmato" su due diversi bandi, uno a valere per l'anno 2018, con realizzazioni avvenute nel corso del 2019, ed uno sull'anno 2019. Ciascun bando, debitamente pubblicato sul sito internet del dipartimento, e di cui è stata data ampia notizia nel corso dei consigli di dipartimento, ha quindi distribuito finanziamenti per € 20.000, in aggiunta a quanto di provenienza dal budget di Ateneo.

Inoltre, ancora in aggiunta a quanto previsto dal budget di Ateneo e allo specifico progetto curato dall'Area internazionalizzazione di UniMC, il Dipartimento di eccellenza ha finanziato anche nell'anno 2019 l'attivazione di quattro posizioni di *visiting professor*, attraverso bandi competitivi, a valere per l'a.a.2020/21.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

I finanziamenti per attività di ricerca attribuiti nel corso del 2019 grazie ai fondi sia di Ateneo che provenienti dal progetto del Dipartimento di eccellenza hanno consentito il sostegno a 4 progetti, a fronte dei 2 finanziati nel corso del 2018.

Di tali quattro progetti, due sono stati presentati da centri di ricerca interdipartimentali non aventi la propria sede presso il Dipartimento di giurisprudenza. La possibilità di una simile situazione era stata adeguatamente valutata in sede di definizione dei criteri, ma si è ritenuto comunque opportuno, al fine di promuovere l'interdisciplinarietà delle ricerche ed in spirito di cooperazione tra i Diversi dipartimenti, consentire che tali finanziamenti non dovessero necessariamente essere limitati al Dipartimento di giurisprudenza.

Si è verificata una continuità sostanziale nel numero di *visiting professors* presso il Dipartimento sulla base del programma di Ateneo (3), ed un forte incremento di quelli in arrivo grazie al finanziamento da parte del Progetto di Dipartimento di eccellenza (da 2 a 4), sottolineando che tutti questi arrivi sono stati selezionati attraverso un bando competitivo.

Inoltre, ancora grazie al finanziamento proveniente dal Dipartimento di eccellenza, il Dipartimento ha ospitato nel 2019 una Winter School in tema di Web Economy 4.0.

In termini generali, si deve riscontrare come, grazie al sensibile incremento delle risorse riconosciute dall'Ateneo a titolo di QV2 (oltre che di QV1, l'analisi sulla quale interessa marginalmente questa relazione), in virtù delle economie realizzate negli anni e soprattutto dell'impegno finanziario del progetto sul Dipartimento di eccellenza, il livello delle attività svolte si è ulteriormente sviluppato.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

I dati presenti nelle sezioni di cui sopra evidenziano un incremento di progetti ed iniziative finanziate. Evidentemente, tuttavia, un simile trend non potrà essere mantenuto in caso di riduzione dei finanziamenti dedicati alla ricerca, come peraltro prefigurati, anche in termini drammatici, dal bilancio previsionale di Ateneo relativo all'anno 2020. Le contrazioni previste sono dell'ordine di un 26% della QV1 e del 68% della QV2 rispetto al livello dell'anno 2019.

Ove simili contrazioni si dovessero effettivamente verificare, la linea sin qui seguita a livello dipartimentale non sarebbe ulteriormente sostenibile, e si renderebbe necessario effettuare un ripensamento complessivo in relazione alle attività da finanziare.

Ciò naturalmente avrebbe un forte impatto anche sulla possibilità di mantenere aggiornate le dotazioni librerie della biblioteca giuridica, e attivi gli abbonamenti a riviste; una revisione radicale del sostegno a tali settori determinerebbe un irrecuperabile pregiudizio della continuità nella dotazione di strumenti di ricerca. In ottica futura, pare quindi ragionevole cercare di preservare per quanto possibile il settore biblioteconomico, anche se ciò dovesse tradursi in una contrazione delle possibilità di finanziamento interne al Dipartimento.

Anche al fine di fronteggiare tale scenario avverso, pur nella consapevolezza della intrinseca preferibilità di uno schema di finanziamento che garantisca la continuità di azione su base pluriennale, si potrebbe immaginare una riduzione, o persino una sospensione, di una o più tra le linee di finanziamento attualmente previste, al fine di maturare riserve sufficienti per affrontare con maggiore serenità le annualità a venire, soprattutto al termine del progetto sul Dipartimento di eccellenza.

Il sostegno alle attività di ricerca potrebbe in questa fase essere demandato principalmente al progetto per Dipartimento di eccellenza, attraverso le linee di supporto sin qui adottate, o nuove che siano elaborate dal Comitato di Governance. Inoltre, potenziando una azione già iniziata nel corso del 2019, si incentiverà la partecipazione di afferenti al Dipartimento a bandi competitivi per la ricerca a livello italiano ed europeo, grazie al supporto fattivo dell'Ufficio ricerca dipartimentale.

R4.B.4 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA RICERCA

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel corso dell'anno 2019 si è potuto procedere, grazie al finanziamento ottenuto dal Dipartimento in quanto Dipartimento di eccellenza, a un ampliamento del personale docente con il reclutamento di nuove figure di professore associato e di ricercatore a tempo determinato, di tipo "A" (junior) e "B" (senior). Più precisamente, il Consiglio di Dipartimento nella riunione del 29 ottobre 2018 ha deliberato l'avvio delle seguenti procedure di reclutamento:

- 1 PA, SC 12/A, SSD IUS/01 (Diritto privato)
- 1 RTD B, SC 12/B, SSD IUS/04 (Diritto commerciale)
- 1 RTD B, SC 12/E, SSD IUS/14 (Diritto dell'UE)
- 1 RTD A, SC 12/C, SSD IUS/08 (Diritto costituzionale)
- 1 RTD A, SC 12/G, SSD IUS/17 (Diritto penale).

Si rinvia al riquadro 2.5.3. per maggiori dettagli.

Nel 2019 sono stati banditi, sempre a valere sul finanziamento ottenuto dal Dipartimento in quanto Dipartimento di eccellenza, i seguenti 7 assegni di ricerca, i quali si aggiungono ai 7 assegni già banditi nel 2018 grazie al medesimo finanziamento:

- 1 assegno di ricerca SC 12/A, SSD IUS/01 (Diritto privato),
- 1 assegno di ricerca SC 12/C, SSD IUS/08 (Diritto costituzionale).
- 1 assegno di ricerca SC 12/G, SSD IUS/17 (Diritto penale).
- 1 assegno di ricerca SC 12/E2, SSD IUS/02 (Diritto comparato).
- 1 assegno di ricerca SC 12/E, SSD IUS/14 (Diritto dell'UE).
- 1 assegno di ricerca SC 12/B2, SSD IUS/07 (Diritto del lavoro).
- 1 assegno di ricerca SC 12/H2, SSD IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno).

Si può vedere sopra il riquadro 2.5.3. per i dettagli relativi.

Nel corso del 2019 sono stati altresì bandite, sulla dotazione di punti organico dell'Ateneo assegnata al Dipartimento, due procedure selettive ex art. 18, comma 1, l. 240/2010, per la chiamata di due professori ordinari:

- 1 PO SC 12/H3 SSD IUS/20 (Filosofia del diritto);
- 1 PO SC 13/A4 SSD SECS/P-06 (Economia applicata).

La prima procedura si è conclusa il 6 novembre 2019 e il vincitore ha preso servizio presso il Dipartimento il 2 dicembre 2019.

La seconda procedura ha avuto tempi di svolgimento più lunghi e si è conclusa il 5 marzo 2020. Il vincitore prenderà servizio alla prima occasione utile.

Il 1° marzo 2019 ha preso servizio presso il Dipartimento un professore associato del SC 12/F1, SSD IUS/15 (Diritto processuale civile), vincitore di una procedura selettiva ex art. 18, c. 1, l. 240/2010 bandita nel corso dell'anno precedente.

Il 2 novembre 2019 ha preso servizio presso il Dipartimento un professore associato del SC 12/G1, SSD IUS/17 (Diritto penale), già ricercatore a tempo determinato di tipo "B" (senior) presso il Dipartimento stesso, a seguito di procedura ex art. 24, c. 5, l. 240/2010.

Nel corso del 2019 è stata bandita, sui fondi del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, una procedura selettiva ex art. 18, comma 1, l. 240/2010, per un posto di professore associato SC 12/C1, SSD IUS/08 (Diritto costituzionale). La procedura è attualmente in corso di svolgimento.

Nel corso del 2019 sono state altresì bandite, sui fondi del Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di tipo "B" (senior), due procedure selettive ex art. 24, comma 3, lettera b), l. 240/2010:

1 RTDB, SC 13/A1, SSD SECS/P-01 (Economia politica);

1 RTDB, SC 14/C1, SSD SPS/07 (Sociologia generale).

La prima procedura si è conclusa il 5 marzo 2020 e il vincitore, chiamato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 1° aprile 2020, prenderà servizio alla prima occasione utile.

La seconda procedura si è conclusa il 6 febbraio 2020 e il vincitore, chiamato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 12 febbraio 2020, ha preso servizio il 2 marzo 2020.

A livello di personale tecnico-amministrativo, una nuova unità di personale è stata assunta, con regime di impiego al 60%, presso l'Ufficio ricerca e internazionalizzazione del Dipartimento, allo scopo di prestare specifico supporto alla presentazione da parte dei docenti del Dipartimento di progetti di ricerca nazionali ed europei.

Nel corso del 2019 sono stati costituiti due nuovi centri di ricerca interdipartimentali, il cui coordinatore è incardinato presso il Dipartimento:

Il Centro interdipartimentale per il Terzo Settore e l'Economia civile (CiTeSEC), e il

Il Centro interdipartimentale di Ricerca sull'Adriatico e il Mediterraneo (CIRAM),

Si veda sopra, nel riquadro 2.2.2.b la descrizione dettagliata degli obiettivi e linee di ricerca di questi Centri.

A livello di infrastrutture, il finanziamento ottenuto dal Dipartimento in qualità di Dipartimento di Eccellenza ha consentito di contribuire alla più compiuta realizzazione di iniziative già intraprese dall'Ateneo allo scopo di destinare spazi maggiormente fruibili all'attività di ricerca.

In particolare, il Dipartimento ha realizzato un miglioramento dell'intervento di ammodernamento della Biblioteca Giuridica già avviato dall'Ateneo, con una serie di interventi integrativi che comprendono, tra l'altro, la fornitura di un nuovo mobilio a scaffale aperto, un nuovo sistema di etichettatura per agevolare la consultazione dei volumi in presenza e la realizzazione di un sistema antitaccheggio, in fase di installazione. Si avvierà al più presto la formazione del personale bibliotecario per metterlo in grado di operare efficacemente all'interno del nuovo sistema di consultazione dei volumi.

Nel frattempo, la rinnovata Biblioteca Giuridica, più luminosa e funzionale, è stata inaugurata il 19 febbraio 2019 con anticipo rispetto alla data prevista nel progetto. Il rinnovo della Biblioteca ha prodotto l'incremento degli studenti che se ne servono per studio e ricerca.

Ulteriori spazi per lo svolgimento di attività di ricerca sono in corso di realizzazione col contributo del Dipartimento, ancora una volta a valere sul finanziamento ottenuto come Dipartimento di Eccellenza, in un edificio di interesse urbanistico, Villa Lauri, il cui restauro è stato avviato dall'Ateneo.

Inoltre, a livello di infrastrutture digitali, Il Dipartimento ha realizzato, sempre nell'ambito delle iniziative rientranti nel progetto Dipartimento di eccellenza, una piattaforma *Open Science & Open Innovation*, destinata a fungere di supporto ad un Laboratorio Diritto e Innovazione. La piattaforma LADI (Laboratorio Diritto e Innovazione) è pubblica dal 31 maggio 2019 (<http://ladi.unimc.it>) e raccoglie i bandi, i materiali, le locandine di tutte le iniziative realizzate nell'ambito del progetto Dipartimento di eccellenza sia in italiano che in inglese.

Maggiori dettagli su queste ultime iniziative di miglioramento delle infrastrutture di supporto alla ricerca sono forniti sopra, nel riquadro 2.5.3.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'incremento del corpo docente e l'inserimento di giovani studiosi a mezzo di assegni di ricerca nelle attività di ricerca avviate in Dipartimento ha potuto dare ulteriore impulso alla ricerca del Dipartimento nel suo insieme. Gran parte dei nuovi docenti assunti e dei nuovi assegnisti svolgono ricerche su temi rientranti nell'ambito del progetto Dipartimento di Eccellenza, su Diritto e innovazione.

Tali temi sono ulteriormente sviluppati nelle iniziative di carattere seminariale organizzate nell'ambito del XXXV ciclo del Corso di Dottorato di ricerca in Diritto e innovazione, che ha preso avvio nel 2019 in sostituzione del preesistente Corso di Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, articolato in *curricula* distinti. Il nuovo percorso di Dottorato, articolato per canali tematici (Diritto e innovazione tecnologica, Diritto e innovazione sociale, Problemi e metodi dell'innovazione giuridica), si propone espressamente come foro nel quale sviluppare nuove linee di ricerca su temi legati all'impatto dell'innovazione su diversi ambiti della scienza giuridica, e, oltre ad alimentare la discussione tra gli studiosi afferenti al Collegio dei docenti – nel quale si annoverano, oltre a un numero adeguato di docenti del Dipartimento scelti tra coloro che, nei diversi settori scientifico-disciplinari presenti, presentano una produzione scientifica più significativa, un numero consistente di studiosi stranieri appartenenti ad istituzioni con le quali sussistono stabili rapporti di collaborazione nella ricerca – si propone di formare ed avviare nuove generazioni di studiosi,

Alcuni dei docenti assunti in base ai fondi del progetto Dipartimento di Eccellenza, infine, hanno potuto coniugare il proprio contributo alle attività di ricerca su temi connessi alla problematica del rapporto tra Diritto e innovazione con l'attività didattica, ricoprendo nuovi insegnamenti specialistici nell'ambito del percorso opzionale denominato "*Comparative, International and European Law and Innovation Programme*" (CIELIP) offerto nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) attivo presso il Dipartimento. La promozione e l'ulteriore sviluppo di tale percorso opzionale, pur riguardando, eminentemente, l'attività didattica, costituisce uno degli obiettivi del progetto Dipartimento di Eccellenza vinto dal Dipartimento.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le numerose iniziative intraprese dal Dipartimento nel corso del 2019 in termini di dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca sono in alcuni casi, come si è rilevato, ancora in corso di completamento.

Per quanto attiene, in particolare, all'aspetto infrastrutturale, deve essere completato il sistema di etichettatura dei volumi della Biblioteca giuridica e la loro ricollocazione negli scaffali delle sale di lettura, onde renderne più agevole ed immediata la consultazione da parte di studenti e studiosi, oltre all'attesa ricollocazione all'interno del medesimo plesso bibliotecario della Biblioteca di Diritto pubblico, sino a questo momento collocata in un edificio distinto.

Sotto il profilo dei servizi di supporto alla ricerca, dovrà essere assicurato un efficace coordinamento nell'attività di supporto alla presentazione di progetti di ricerca nazionali ed europei da parte dei docenti del Dipartimento tra l'Ufficio ricerca del Dipartimento – la cui dotazione di personale tecnico-amministrativo, come rilevato, si è arricchita di una nuova unità con specifica esperienza in proposito – e il Grant Office appositamente istituito

presso l'Ufficio ricerca di Ateneo, al fine di promuovere una fattiva sinergia basata su una funzionale ripartizione dei compiti sui due livelli organizzativi.

5. Linee strategiche e relativi obiettivi programmatici pluriennali di ricerca e di terza missione

In linea con gli obiettivi del Piano strategico 2019-2022 dell'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento in data *(inserire la data della delibera)* ha definito la propria strategia e i relativi obiettivi programmatici di ricerca e di terza missione per gli anni $t - t+2$ come risulta dalla tabella seguente.

N.	Linee strategiche	Obiettivi e relative modalità di realizzazione (azioni)	Modalità di monitoraggio (indicatori)
1	Qualità della ricerca secondo gli standard Excellence in Research (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.1)	Obiettivo 1.1. Sviluppare la ricerca su ambiti tematici interdisciplinari	
		Azione 1.1.1. organizzazione in Sede di convegni e seminari di taglio interdisciplinare	1.1.1. numero dei convegni e seminari interdisciplinari organizzati in Sede
		Azione 1.1.2. partecipazione a convegni e seminari, di taglio interdisciplinare fuori Sede	1.1.2. numero delle relazioni presentate a convegni e seminari interdisciplinare fuori Sede.
		Obiettivo 1.2. Stimolare la pubblicazione dei risultati della ricerca in sedi prestigiose o di ampia diffusione	
		Azione 1.2.1. Pubblicazioni in fascia A, ISI, Scopus, Wos	1.2.1. numero pubblicazioni in fascia A, ISI, Scopus, Wos
		Azione 1.2.2. Pubblicazioni online, open access	1.2.2. numero pubblicazioni online, open access
		Azione 1.2.3. Pubblicazione di monografie presso editori nazionali e internazionali	1.2.3a Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali 1.2.3b Numero di monografie pubblicate presso editori internazionali
2	Reti di ricerca (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 2.2)	Obiettivo 2.1. Promuovere le reti di ricerca	
		Azione 2.1.1. stimolare lo svolgimento di progetti di ricerca dipartimentali e interdipartimentali	2.1.1a numero dei progetti dipartimentali e interdipartimentali in attività 2.1.1b numero dei membri del dipartimento coinvolti nello svolgimento dei progetti di ricerca dipartimentali e interdipartimentali
		Azione 2.1.2. partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali	2.1.2. numero dei progetti di ricerca nazionali o internazionali in attività (come sede capofila e come unità locale)
		Azione 2.1.3. Interazione tra reti di ricerca del dipartimento e programma di dottorato	2.1.3. numero delle iniziative formative del corso di dottorato collegate con le attività di reti di ricerca
3	Internazionalizzazione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 1.2)	Obiettivo 3.1. Consolidare la proiezione internazionale delle attività di ricerca dipartimentali	
		Azione 3.1.1 coinvolgere, nei progetti di ricerca svolti nel dipartimento, ricercatori di sedi straniere	3.1.1. numero di ricercatori delle sedi straniere coinvolti
		Azione 3.1.2. stimolare la partecipazione di membri del	3.1.2. numero dei ricercatori del

		dipartimento in progetti di ricerca coordinati da Sedi straniere	dipartimento coinvolti
		Azione 3.1.3 stimolare la presentazione di risultati della ricerca di membri del Dipartimento in convegni o seminari internazionali	3.1.3. numero dei <i>papers</i> presentati
		Obiettivo 3.2. Promuovere la mobilità incoming e outgoing per motivo di ricerca (compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria e comunque a partire dal 2021)	
		Azione 3.2.1. Stimolare i soggiorni all'estero	3.2.1. <i>numero dei soggiorni di ricerca all'estero di almeno due settimane</i>
		Azione 3.2.2. Stimolare la presenza di ricercatori stranieri in Dipartimento	3.2.2. numero di soggiorni di ricercatori stranieri in Dipartimento di almeno due settimane.
4	Comunicazione delle attività di ricerca e di terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.1)	Obiettivo 4.1. Rafforzare l'attività di public engagement	
		Azione 4.1.1. promozione di iniziative di public engagement da parte del Dipartimento	4.1.1. <i>numero delle iniziative promosse dal Dipartimento</i>
		Azione 4.1.2. partecipazione di membri del dipartimento ad iniziative di public engagement organizzate da altre strutture	4.1.2. numero dei ricercatori del dipartimento partecipanti a tali iniziative
5	Terza missione (rif. Piano strategico di Ateneo: Obiettivo 4.2)	Obiettivo 5.1. Rafforzare l'attività di terza missione, in particolare il trasferimento nel territorio dei risultati della ricerca	
		Azione 5.1.1. Favorire lo sviluppo di ricerche di dottorato in collaborazione con aziende del territorio	5.1.1. Numero di borse di dottorato cofinanziate da aziende private o enti pubblici
		Azione 5.1.2. Organizzazione di workshop e iniziative in collaborazione con Scuola di dottorato, ILO, ufficio Placement, imprese, istituzioni, enti, associazioni professionali per favorire l'autoimprenditorialità.	5.1.2a Numero di workshop e iniziative 5.1.2b Personale del Dipartimento che partecipa a spin-off e start up dell'università